

Bilancio Sociale Iskra cooperativa sociale onlus 2020

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Introduzione

A suggellare il suo 40° anno di vita, per la prima volta la ISKRA cooperativa sociale onlus, presenta il suo bilancio sociale con l'impegno di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, uno strumento di rendicontazione più incentrato ed attento ad una valutazione pluridimensionale, non solo economica quindi, ma anche sociale ed ambientale, che intende mettere in luce quel valore aggiunto che contraddistingue e dà senso al nostro essere operatori sociali. La nostra cooperativa intende coniugare il valore economico d'impresa con gli interessi più generali del territorio in cui è inserita, migliorare la qualità di vita delle persone e della comunità nel suo contesto, favorendo la costruzione di "ponti", che possano collegare le varie esigenze, e definendo la partecipazione nelle "reti", che consentano di moltiplicare le energie per raggiungere gli obiettivi.

I servizi ed i progetti della ISKRA cooperativa sociale vengono erogati nell'interesse generale della comunità, mirando alla valorizzazione dell'essere umano nella sua globalità, favorendo la creazione di significative relazioni e ad una più attenta integrazione sociale.

La lettera del Presidente

Questo bilancio sociale tiene conto della particolare complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione espone, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, la propria missione, gli obiettivi, le strategie, le attività. Questo bilancio 2020 ci vede impegnati in una rilettura e ridefinizione dei bisogni, per un welfare più aderente e rispondente alle mutate condizioni ed esigenze delle famiglie e del territorio. Questo terribile anno funestato dal covid-19, anno di paura, di morte, e di difficoltà economica, vede l'ampliarsi di vecchie problematiche sul territorio e l'evidenziarsi di nuove esigenze e nuove povertà. In tale situazione, si intende mettere in luce, con questo bilancio sociale, alcune valenze e importanti obiettivi volti a:

- Mantenere viva la concezione dei nostri valori che coniugano solidarietà e imprenditorialità
- Individuare e favorire lo sviluppo di un nostro modello di welfare che risponda sempre più ai bisogni sociali attraverso programmazione, progettazione e pluralità d'offerte tra pubblico e privato
- Individuare strategie di miglioramento e innovazione dei servizi.

In quest'ottica e nella costante ricerca di collaborazione con i servizi territoriali sociali e sanitari, con le istituzioni scolastiche, con gli enti formativi e le agenzie educative, con il Terzo Settore, la ISKRA si adopera al fine di:

- Migliorare la qualità di vita della persona;
- Valorizzare le risorse proprie di ogni individuo attraverso modelli specifici ed innovativi, pensati ed attuati nell'interesse della comunità e finalizzati a favorire processi di autonomia, partecipazione e potenziamento;
- Promuovere la co-programmazione e la co-progettazione tra i soggetti coinvolti, pubblici e del privato sociale, come elementi irrinunciabili per la realizzazione di servizi alla persona validi, efficaci, personalizzati ed in grado di rispondere ai bisogni della collettività.

Quest'anno si è lavorato molto in condizione di emergenza con la necessità di riorganizzare costantemente le modalità operative a tutti i livelli di intervento. L'interruzione di servizi e prestazioni con la conseguente diminuzione del lavoro ed il ricorso al FIS, per i lavoratori che non riuscivano a raggiungere il monte ore previsto da contratto, ha prodotto una involontaria verifica della tenuta di struttura, organizzativa ed operativa, in condizioni di stress. Si è avuto la capacità di resistere, mantenendo l'efficienza dell'organizzazione e, nello stesso tempo, la capacità di riorganizzare tutte le spese della cooperativa, in modo da contenere l'impatto negativo del covid anche a livello economico. Tutto ciò sempre con la giusta attenzione verso tutte le persone che contribuiscono ogni giorno, a diverso titolo, al sostegno della cooperativa, all'insegna della collaborazione, condivisione e responsabilità. Il contributo di queste persone ha infatti permesso di scrivere una pagina molto importante nella storia della nostra cooperativa lasciando, quest'anno, una impronta incancellabile del nostro percorso.

Mi auguro che per lo sforzo compiuto nel lavoro quest'anno e per la realizzazione di questo bilancio sociale, possa trasmettere, a Voi lettori, la passione che ci coinvolge e alimenta i nostri valori. A nome di tutto il Consiglio di Amministrazione rivolgo il più sentito ringraziamento a tutti i soci e a tutti coloro che hanno contribuito e accompagnato la Cooperativa, con impegno e responsabilità, nel raggiungimento di questo traguardo.

Nota Metodologica

La scelta metodologica della Iskra è definita da due elementi essenziali: partecipazione e trasparenza. La Redazione del

Bilancio Sociale intende mettere a disposizione uno strumento di comunicazione trasparente sia verso l'interno (la propria base sociale e i propri dipendenti), sia verso l'esterno (i committenti, i destinatari dei servizi e la comunità in generale).

Il Bilancio Sociale rappresenta una rendicontazione, non solo numerica, delle proprie attività e delle proprie scelte. E' uno strumento di valutazione che evidenzia la ridistribuzione del valore aggiunto generato dalla Cooperativa. Costituisce, altresì, uno strumento di risposta al bisogno di fornire evidenza oggettiva agli interventi offerti, di controllo e verifica dell'aderenza o dello scostamento delle pratiche operative da quanto enunciato come *mission* sociale.

Il Bilancio Sociale si rivolge ai soci della Cooperativa e a tutti gli stakeholders di Iskra, ovvero a quei soggetti, pubblici e privati, che hanno interesse affinché l'organizzazione esista e continui a svolgere la propria attività perseguendo gli obiettivi specifici della Cooperazione Sociale.

Modalità di comunicazione

- Assemblea dei soci.
- Affissione in bacheca.
- Pubblicazione sito web.

Riferimenti normativi

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale.
- Decreto ministeriale del 24 Gennaio 2008.
- Decreto ministeriale del 04 Luglio 2019.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

ISKRA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Partita IVA

01285481006

Codice Fiscale

04652750580

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1980

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza: Altro

Lega Nazionale Cooperative e Mutue o Legacoop è un' associazione di tutela e rappresentanza delle cooperative italiane, riconosciuta come persona giuridica dalla normativa vigente. A termini statutari possono aderirvi le cooperative, le mutue, i loro consorzi e le società costituite per il conseguimento dei loro scopi. Esercita sugli enti cooperativi ad essa aderenti le funzioni di vigilanza e di revisione conferite dalle leggi vigenti.

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Descrizione attività svolta

SERVIZI DOMICILIARI:

- 1) Servizi per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale della persona Anziana e Dimissioni Protette SAISA e DP - Municipi IV -V-VI - aggiudicati tramite ricognizione Municipale
- 2) Servizi per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale della persona Disabile e Dimissioni Protette SAISH e DP- Municipi V- VI - aggiudicati tramite ricognizione Municipale
- 3) Servizio per l'Integrazione e il Sostegno del Minore in Famiglia SISMI e Servizio Domiciliare rivolto a Minori e Nuclei familiari SIA/REI/RDC – Fondi PON Inclusione Municipio VI - aggiudicati tramite ricognizione Municipale
- 4) Servizio Assistenza Domiciliare rivolto alla Disabilità Grave ex L. 162/98 e FNA del distretto socio sanitario RM 5.1 in ATI con la Cooperativa Progetto Salute – Comuni di Monterotondo, Mentana e Fonte Nuova, aggiudicato tramite gara.
- 5) Servizio di Assistenza Domiciliare ai Minori in convenzione con il Comune di Monterotondo, aggiudicato tramite gara.

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

Anziani:

- 6) CentroDiurnoAnziani Fragili“FATAVILLE”,inconvenzioneconilMunicipioVI - aggiudicato tramite gara.
- 7) Centro Diurno Anziani Fragili “ELIANTO” in convenzione con il Comune di Monterotondo, territorio distrettuale RM 5.1 (Comuni di Monterotondo, Mentana e Fonte Nuova) -aggiudicato tramite gara.
- 8) Centro Diurno per Demenze "Il BOSCO" servizio svolto in ATI con la Cooperativa Sociale Nuova Socialità Onlus – capofila – in convenzione dal 2019 con l’XI Comunità Montana Castelli Romani e Prenestini – Comune di Monte Porzio Catone. - aggiudicato tramite gara.

Disabili:

- 9) “SPAZIO SENIOR”: attività di gruppo (laboratori e tempo libero) con adulti disabili. Il progetto è svolto in ATI con la Cooperativa Sociale Il Pungiglione quale capofila, nel territorio distrettuale RM5.1 - aggiudicato tramite gara.

Altre attività:

- 10) Micronido “GIOCARE EDUCANDO” di Via Siculiana 237 00133 Roma VI Municipio - Dipartimento Politiche Educative Roma Capitale – struttura educativa accreditata e convenzionata per l’annualità 2019 - 2020 e 2020-2021, con il contributo ISEE delle famiglie
- 11) Centro Famiglie “LA LOCOMOTIVA” Servizio svolto in ATI con le Cooperative Folias capofila e Il Pungiglione, nel territorio distrettuale RM 5.1 – Progetto attivato in seguito a co-progettazione con il Comune di Monterotondo
- 12) INCONTRI PROTETTI – servizio che assicura l’esercizio del diritto di visita e di relazione delle figure parentali non conviventi, in seguito di provvedimenti dell’autorità giudiziaria – realizzati su trattativa diretta dei Comuni (nel 2020 Mentana e Subiaco)
- 13) “CI VUOLE UN SEME” – Progetto selezionato dalla Fondazione “Con i Bambini” nell’ambito del Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa e Minorile (0-6 anni). Progetto realizzato nell’anno 2019-2020 in ATI con la Cooperativa Folias, capofila, Centrale Valutativa, Cooperativa Sociale Il Pungiglione, nel territorio di Monterotondo, Mentana e Fonte Nuova
- 14) “GIOVANI BENE COMUNE 2” progetto in RTI con le Cooperative Sociali Folias capofila, Il Pungiglione e Centrale Valutativa nel territorio distrettuale RM 5.1 e Bassa Sabina (Unione dei Comuni) ,finanziato dalla Regione Lazio “Inclusione Attiva – presa in carico, orientamento e accompagnamento per l’inclusione sociale attiva di giovani disoccupati 18-29 anni in condizioni di disagio economico e sociale”
- 15) PRIVATI: Alcuni utenti (n. 4) hanno avuto accesso a servizi offerti dalla Cooperativa a titolo privato, per dare risposte ai bisogni espressi. Alcune persone (n. 2) del territorio di Monterotondo hanno scelto l’assistenza privata della Cooperativa nel momento in cui sono stati dimessi dal Servizio di Assistenza Domiciliare erogato tramite fondi ex D. Lgvo 162/98 e FNA e sono stati assegnati loro dei fondi gestiti direttamente dall’utente.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Il territorio in cui operiamo è costituito attualmente da **3 Municipi** periferici della città di **Roma Capitale** (IV -V-VI - sul VII siamo accreditati ma non abbiamo utenti) e dal territorio dei **Comuni di Monterotondo, Mentana e Fonte Nuova**; da circa 1 anno siamo presenti anche nel territorio dei **Castelli Romani** in ATI con la Cooperativa Nuova Socialità.

MUNICIPIO VI: Localizzato nella parte orientale del territorio comunale, è il territorio più popoloso in numeri assoluti rispetto all'intero territorio romano. Al 31 dicembre 2019 la popolazione residente è pari a n.256.878 unità con un incremento della popolazione del 8,6% appartenente prevalentemente a fasce socio-economiche vulnerabili di famiglie con minori; l'età media della popolazione è di 41,9 anni. La popolazione in età 0-14 è pressoché pari a quella in età 65+(indice di vecchiaia minimo del 105,1). Presenta il maggior tasso di natalità pari al 9,1%, con maggior numero di nascite straniere (25,6%) del territorio romano e un alto livello di disagio sociale. Presenta un'incidenza della popolazione straniera pari al 17,7% con una complessa integrazione sociale dovuta all'articolato tessuto multiculturale. Più della metà degli stranieri vive nei quartieri Torre Angela e Tor Bella Monaca con difficili dinamiche sociali che si manifestano in atti di discriminazione, isolamento e ghettizzazione. È l'unico municipio in cui ci si avvicina alla sostanziale parità tra maschi e femmine ed è il secondo municipio di Roma con maggior numero di famiglie formate prevalentemente da due e tre componenti. Presenta il più alto numero di famiglie con minori disabili del territorio romano. Si tratta di un territorio in espansione, ma soprattutto di un'area in cui il costo delle abitazioni è particolarmente basso; fattore che attrae una popolazione relativamente giovane, costituita prevalentemente da nuove coppie e da stranieri. Presenta un basso indice di sviluppo umano (e quindi di realizzazione di vita) dove l'indice è inferiore a 0,5, dato che si riscontra maggiormente nei territori dove i livelli dei redditi e gli indici di vulnerabilità sono i più gravi. Sono presenti tassi molto significativi di disoccupazione giovanile e di lavoro in nero. È il municipio con il maggior numero di minori 0-18 in lista di attesa nel servizio SISMIF e in cui si rileva la maggiore richiesta di indagini della magistratura per adozioni. Quindi si tratta di un territorio caratterizzato dalla presenza di particolari problematiche di disagio sociale (alto tasso di abbandono scolastico, devianza minorile, maggiore vulnerabilità sociale e materiale, un alto numero di famiglie in condizione di povertà a causa del reddito medio basso, disoccupazione).

IL MUNICIPIO IV: Il territorio si sviluppa a est del centro storico lungo l'asse della [via Tiburtina](#) e i confini sono: a nord la [via Nomentana](#), a est il comune di [Guidonia Montecelio](#), a sud il fiume [Aniene](#), l'[autostrada A24](#) e la [ferrovia Roma-Sulmona-Pescara](#), a ovest la [ferrovia Firenze-Roma](#). Vi è insediata l'area industriale denominata [Tiburtina Valley](#), che rimane il maggiore polo manifatturiero romano, sia pure soggetto al fenomeno della deindustrializzazione, che sta sostituendo le vecchie fabbriche con servizi e centri commerciali. E in corso di sviluppo il Polo tecnologico o [Tecnopolo Tiburtino](#). È uno dei territori più estesi e popolosi del territorio romano con un progressivo invecchiamento (alto indice di vecchiaia) e una difficoltà economica, sociale e infrastrutturale. Presenta: un alto indice di povertà, situazione sociale ed economica aggravata drammaticamente dalla epidemia covid19 e dai suoi effetti sanitari ed economici; un basso indice di sviluppo umano (e quindi di realizzazione di vita); un'alta percentuale di problemi occupazionali legati anche alla consistente emergenza sociale.

IL MUNICIPIO V: Risulta dall'accorpamento, operato dalla riforma del decentramento comunale entrata in vigore nel 2013, degli ex Municipi VI e VII. È un'area ad altissima densità abitativa con 9.135 ab./Kmq, la seconda densità più alta di Roma. Il suo territorio, concentrato in un'area ristretta rispetto al territorio comunale, è formato da quartieri storici quali Pigneto, Prenestino, Torpignattara, Quadraro, Villa Gordiani, Collatino, Centocelle, Alessandrino, Quarticciolo, e da quartieri sorti a partire dagli anni Sessanta/Settanta del sec. XX, come Casilino 23, Tor Tre Teste e Tor Sapienza. Esso risulta essere un'area abbastanza omogenea dal punto di vista della vicenda storico-temporale, urbanistica e sociologica. Risulta essere un municipio con: un'alta presenza di ultrasessantacinquenni con reddito basso (dichiaranti over 65 con reddito inferiore agli €11.000 34%); un'alta incidenza di famiglie romane con figli minori e con redditi fino a 25.000 euro; un basso indice di sviluppo umano (e quindi di realizzazione di vita), il più basso rispetto agli altri municipi.

IL MUNICIPIO VII: Risulta dall'accorpamento, operato dalla riforma del decentramento comunale entrata in vigore nel 2013, degli ex Municipi IX e X. È un municipio altamente popolato rispetto agli altri municipi del Comune di Roma, con un alto numero di nuclei familiari, di famiglie monogenitoriali e con un basso numero di famiglie con minori con reddito limitato. Si attesta tra i municipi con un valore assoluto maggiore di popolazione anziana con un indice di vecchiaia superiore a 100, con reddito basso. Il valore superiore a 100 indica la difficoltà a mantenere stabile il livello occupazionale. Rispetto alla media cittadina, la popolazione straniera si attesta tra le più basse. Risulta il secondo municipio per domanda di asilo nido dopo il Municipio V. L'emergenza abitativa risulta essere uno dei maggiori problemi sociali presente in questo municipio.

MONTEROTONDO: E' la "porta" a nord est dell'area metropolitana romana. Poggiata su un colle (165 mt. sul livello del mare) che domina la valle del Tevere, la cittadina dista circa 23 km da Roma (quindici minuti d'auto dal G.R.A., uscita Salaria, direzione Rieti). Il territorio comunale copre 4.054 ettari. Il clima mite favorisce lungo i pendii delle colline la coltivazione di vigneti che producono ottimi vini. Nella Valle del Tevere, tra la Sabina e la traversa del Ponte del Grillo, è situata la zona industriale che ospita, oltre ad imprese locali, anche numerose filiali di grandi aziende nazionali. Poco distante dal centro abitato, la campagna di Tor Mancinache insieme a Vallericca e alla macchia di Gattaceca, formano una bella cintura verde che circonda la città.

Di seguito riportiamo alcuni degli aspetti problematici presenti in questo territorio: carenza di spazi/opportunità di libero intrattenimento, aggregazione, socializzazione e creatività per le nuove generazioni; carenza di servizi di sostegno per i genitori; un basso livello di azioni di sensibilizzazione su temi riguardanti l'infanzia; mancanza di risorse economiche e di equità di accesso ai servizi territoriali a tutela del benessere psico-fisico dei minori e dell'intero nucleo familiare; presenza di servizi riabilitativi concentrati nella prima infanzia (TSMREE), ma che rendono molto difficile l'accesso dei minori nella fascia di età compresa tra i 6 e i 18 anni; presenza di lunghe liste di attesa nei servizi sanitari pubblici che rendono impossibile la presa in carico anche in presenza di prescrizioni da parte dell'autorità giudiziaria (CSM, TSMREE, Consulitori, ecc.). Capacità inclusiva della comunità a fronte di una carente progettualità sull'autonomia sociale; mancanza di dati completi quantitativi e qualitativi legati al bisogno espresso dalle famiglie.

DISTRETTO RM 5.1 (Comuni Monterotondo - Mentana e Fonte Nuova): Nei tre comuni del Distretto è visibile un lento mutamento della struttura demografica; in particolare cambiano i rapporti numerici tra la popolazione italiana e quella extra italiana. Mancanza di risorse economiche, equità di accesso ai servizi territoriali a tutela del benessere psico-fisico della persona con disabilità e dell'intero nucleo familiare; servizi riabilitativi concentrati nell'età infantile (TSMREE) riservati a giovani fino ai 18 anni; carenza di spazi/opportunità di libero intrattenimento, aggregazione, socializzazione, creatività per le nuove generazioni. Condizione di solitudine presente in fasce sempre più consistenti di popolazione che, non avendo autonomia propria o mezzi adeguati a disposizione, si vedono negata la vita di relazione sia personale che sociale; rischio di isolamento sociale della persona con disabilità; divario tra i ragazzi con disabilità e quelli normodotati nell'area della socializzazione e, come nuovo fenomeno da indagare, il divario tra le persone con disabilità, adulte e vicine alla senilità alla popolazione normodotata; un aumento delle persone o nuclei in condizione di povertà estrema; l'aumento di fenomeni come il disagio o la sofferenza psichica a partire dai giovanissimi e tra gli adulti; crisi e difficoltà in cui versa il nucleo familiare in generale, con difficoltà economica derivata da un alto tasso di disoccupazione che incide inevitabilmente sui processi di cura. Capacità inclusiva della comunità a fronte di una carente progettualità sull'autonomia sociale; emergenza abitativa, che era evidente nella classi sociali più basse o nelle persone immigrate, che ora si è estesa a una fetta più ampia di popolazione. La "crisi economica" ha svelato un problema che fino a questo momento non era ancora emerso, la casa e gli affitti che le persone anziane non riescono a permettersi. Ci sono infatti molti anziani che non trovano una collocazione tra le figure parentali per differenti motivazioni.

Nel 2020 inoltre in seguito alla pandemia COVID 19 si sono accentuate le problematiche e le difficoltà di governo dei Municipi e dei Comuni, perchè la nuova impreveduta situazione di emergenza sanitaria ha evidenziato maggiormente le carenze presenti e le difficoltà nella gestione e visione progettuale.

Regioni

Lazio

Province

Roma

Sede Legale

Indirizzo

Via delle Avocette, 16

Regione

Lazio

Telefono

062315248

Provincia

Roma

Fax

0623219424

C.A.P.

00169

Comune

Roma

Email

iskraroma@iskra.coop

Sito Web

www.iskra.coop

Sede Operativa

Indirizzo

via San Biagio Platani 227- 235 /239-241

Regione

Lazio

Telefono

062315015

Email

iskraroma@iskra.coop

C.A.P.

00133

Provincia

Roma

Comune

Roma

Sito Internet

www.iskra.coop

Indirizzo

via Siculiana 237

Regione

Lazio

Telefono

0620627783

Email

giocareducando@libero.it

C.A.P.

00133

Provincia

Roma

Comune

Roma

Fax

0620627783

Sito Internet

www.iskra.coop

Indirizzo

Via Panaro, 1 bis

Regione

Lazio

Telefono

069068510

Email

iskramonterotondo@iskra.coop

C.A.P.

00015

Provincia

Roma

Comune

Monterotondo

Fax

069068510

Sito Internet

www.iskra.coop

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

1980 - 1985 La Cooperativa ISKRA nasce il 13.02.1980 da un gruppo di persone con diverso orientamento politico, filosofico, culturale e religioso, unite dall'impegno comune nel raggiungimento di alcuni obiettivi: dare risposte ai bisogni delle persone, soprattutto quelle più emarginate; costruire servizi alla persona nel territorio e nella comunità di appartenenza, sull'onda della riforma sanitaria dell'epoca L. 833/78, che rappresentava una nuova impostazione dei servizi sociali e sanitari, in una logica nuova di integrazione, partecipazione e vicinanza. I soci fondatori, tutti con formazione ed esperienza nel campo sociale e/o sanitario, erano accomunati da un notevole impegno sociale, politico e culturale e di volontariato nel territorio. Di fronte ai "bisogni" dell'uomo, le diverse ispirazioni e militanze hanno subito costituito un arricchimento nell'impegno comune, al di là delle differenziazioni ideologiche. ISKRA in italiano "scintilla" era il nome del giornale della rivoluzione russa e simbolicamente racchiudeva il senso del progetto che vedeva coese quelle persone: *scintilla* come rivoluzione che nasce dalle piccole cose e produce cambiamento... *scintilla* da cui si sviluppa un fuoco più ampio... *scintilla* come stimolo per dare vita ad altro....

Le diverse visioni di ognuno costituivano ricchezza e vivacità di elaborazione, con un comune obiettivo: quello di realizzare nel sociale e sul territorio un *cambiamento* nella gestione di servizi, rendendoli più vicini alla persona, dove la relazione umana fosse centrale e significativa, servizi più corrispondenti alle esigenze dei cittadini, che hanno contribuito alla costruzione di una maggiore consapevolezza dei diritti e ad una sensibilizzazione della comunità di appartenenza, servizi che non costituissero più separazione, isolamento, deportazione, attraverso una forma di lavoro partecipata: la Cooperativa.

Le prime elaborazioni progettuali prevedevano la realizzazione di un Centro polivalente socio-riabilitativo per disabili, ma la prima occasione di lavoro si realizza a **novembre 1980** con il Servizio di **Assistenza Domiciliare rivolto ad anziani parzialmente autosufficienti** nell'attuale VI Municipio di Roma. Servizio sperimentale per alcuni territori e poi esteso a tutta la città, attivo a tutt'oggi. La Cooperativa ha contribuito con la propria elaborazione alla costruzione di un modello di intervento cittadino basato sulla vicinanza alle persone, ai loro bisogni, allo sviluppo di rapporti di rete con le altre realtà, alla promozione di iniziative socio - culturali nel territorio, allo sviluppo di progettualità e di un modello di intervento sociale, partecipato e condiviso, basato sul lavoro di equipe, sulla condivisione di obiettivi e finalità, sulla distribuzione dei compiti, sulla partecipazione dell'operatore alla costruzione del progetto di intervento, sulla formazione in itinere e la supervisione del lavoro.

1985-1988. Anni connotati da una fase di espansione e di consolidamento della Cooperativa attraverso l'elaborazione di progettualità nuove, la sperimentazione di nuovi servizi, l'attivazione di un percorso interno di ridefinizione e costruzione di una rete di rapporti e di relazioni con realtà istituzionali e non, territoriali, cittadine e della provincia e la necessità di diversificazione di interventi per rispondere meglio alla complessità e alle nuove fragilità emergenti.

- **A giugno 1985 il Comune di Roma** istituisce un nuovo **Servizio Domiciliare** quello rivolto alle persone con **Disabilità (attuale SAISH)** e la Cooperativa inizia l'intervento anche in questo ambito, lavorando per costruire un modello efficace di intervento domiciliare, costruendo la propria professionalità, organizzando al proprio interno dei percorsi di aggiornamento e formazione rivolta agli operatori.
- Sempre **nel 1985 il Comune di Monterotondo** chiedeva alla Cooperativa ISKRA, che si andava distinguendo a Roma per impegno ed elaborazione, di organizzare un corso di formazione per operatori domiciliari ed istituisce il **Servizio Domiciliare rivolto ad Anziani e Disabili** nel proprio territorio, affidandocene la gestione, (servizio che si concluderà il 30 settembre 2005, in seguito all'esito negativo di una gara).
- A settembre **1988 il Comune di Roma** affida ad ISKRA e alla Comunità di Capodarco di Roma, un progetto di **Centro per l'Integrazione Sociale** a Torbellamonaca, un servizio nuovo che rappresenta un modello innovativo di intervento sociale nel territorio, un progetto articolato ed organico con l'obiettivo, oltre che di fornire servizi, di promuovere azioni, costruire sensibilità, solidarietà ed accoglienza, valorizzando le risorse degli stessi protagonisti dell'intervento.
- Nel **1988 il Comune di Artena** organizza un corso di formazione per operatori del territorio e ne affida alla cooperativa la conduzione e la realizzazione. A novembre dello stesso anno istituisce il Servizio di **Assistenza Domiciliare rivolto ad Anziani parzialmente autosufficienti, Disabili, Minori a rischio di emarginazione, assistenza di base nelle scuole e Centri diurni** e ne affida la gestione alla Cooperativa ISKRA fino a marzo 1992.

1989 - 1993 In seguito alla scomparsa drammatica di 2 soci fondatori, figure significative e di riferimento, la Cooperativa attraversa una fase difficile e critica. Si trova nella necessità immediata di impegnare e costruire capacità e competenze interne non ancora sperimentate; di affrontare le difficoltà nei rapporti con l'esterno e le difficoltà economiche interne; di razionalizzare risorse umane ed economiche, ridimensionare la struttura, ridefinirsi, costruire un gruppo responsabile in grado di affrontare compiti gestionali; superare i contrasti interni; costruire stabilità e sicurezza.

- Il **CIS (Centro per l'integrazione Sociale)** è inserito dal 1990 al 1994 nel **II Programma di Lotta alla Povertà Azione Modello 18a** medio termine della CEE per l'integrazione sociale ed economica dei gruppi di persone economicamente e socialmente meno favorite, con un rapporto di partnership tra Organismi privati ed Enti locali. Terminata l'Azione Modello l'ISKRA continua la progettualità insieme a Capodarco fino a giugno 1998

1994 - 1998 La Cooperativa esprime nuove progettualità, partecipa a diverse gare per l'affidamento dei servizi, si sperimenta in nuovi settori di intervento, avvia nuovi servizi. Inizia un processo di riorganizzazione interna, si consolidano i rapporti con altre cooperative nel territorio.

- **Dal 1994 al 2003** ha realizzato le attività risocializzanti presso il **Centro Diurno "Dietro la Nuvola"** in convenzione con la ASL ex RMB
- Da **maggio 1995 il Comune di Monterotondo** affida alla Cooperativa ISKRA il **Servizio di Assistenza Domiciliare a Minori**. Il servizio è ancora attivo tramite aggiudicazione di bandi di gara.
- A **settembre 1996** la ASL ex RM /B affida la gestione della **Comunità Alloggio Il Melograno** all'ATI Cospexa - ISKRA, che gestiranno insieme la struttura residenziale per **giovani con disabilità** lieve e medio grave, fino a luglio 2005.
- Da **ottobre 1996 a giugno 2003 il Comune di Monterotondo** affida alla Cooperativa il **Servizio di Assistenza nelle scuole rivolta ad alunni disabili** nelle varie scuole di Monterotondo (infanzia, primarie e secondaria di I grado). Dall'anno scolastico 2003-2004 fino all'anno scolastico 2005-2006 saranno le scuole stesse che stipuleranno direttamente convenzioni con la Cooperativa.

- Da novembre **1998** fino a giugno 2016 la Cooperativa gestisce il **Servizio per l'autonomia e l'integrazione scolastica di alunni disabili presso le scuole** di infanzia, primarie e secondarie di I grado del territorio del VI Municipio.
- Da **aprile 1998** a giugno 1999 la Cooperativa ha gestito nel Comune di Monterotondo un Centro Diurno per minori “Gli anni in tasca”
- Dal **1998 al 1999** la Cooperativa sviluppo un progetto di “Lavoro di strada con adolescenti” nell’ambito degli interventi di prevenzione dei fenomeni della dispersione scolastica e del disagio giovanile nelle aree di Torbellamonaca e Torre Angela – PIC Urban Italia

1999 - 2005 In questi anni la Cooperativa si sviluppa e si sperimenta sia a Roma che in Provincia (Monterotondo) in nuovi ambiti di intervento, in particolare **Minori e Adolescenti, Centri Diurni per Anziani Fragili, progetti di Educativa di strada e Centri diurni per Minori**; sono gli anni di consolidamento delle esperienze professionali. Si acquisiscono nuovi servizi, rivolti a persone anziane, disabili, famiglie e minori, e progetti di inclusione sociale. **Dal 2001 ad ottobre 2003** si avvia una nuova organizzazione dei Servizi alla persona da parte del Comune di Roma SAISA - SAISH - SISMIFF attraverso il **sistema di accreditamento**.

- Dal 1999 a marzo 2017 si sviluppa nei Comuni di Monterotondo, Mentana e Fonte Nuova la progettualità del Progetto **Eurialo** - progetti di educativa di strada e centri di aggregazione giovanile (Mosaiko e Area 51)
- **Nel 2000** il Municipio ex VIII affida all'ATI ISKRA - Cecilia la realizzazione del **Cedaf “La Fata Carabina” (oggi FataVile)** in Via San Biagio Platani, 235, successivamente il servizio, viene aggiudicato, prima tramite accreditamento e poi tramite gara, alla ISKRA Cooperativa Sociale Onlus.
- Da **settembre 2002** si avviano nuovi servizi anche a **Monterotondo: Assistenza Domiciliare** rivolta a **disabili gravi** Legge 162/98 e FNA, in ATI con Il Pungiglione e Progetto Salute, successivamente in Ati con il Consorzio Antares e poi attualmente in ATI Iskra e Progetto Salute.
- A dicembre **2003** la ISKRA promuove la nascita di una piccola cooperativa di tipo B GRUPPO ISKRA Cooperativa Sociale Onlus che gestisce il progetto **Centro diurno per pazienti psichiatrici** Lo Stormo, con l'obiettivo di sostenere l'inserimento lavorativo e l'integrazione sociale di persone svantaggiate.
- **Da febbraio 2004** a marzo 2016 e da marzo 2017 al 31.05.2019 - L'attuale Municipio VI affida a ISKRA la realizzazione del secondo **Centro Diurno per Anziani Fragili “Belleville”** Via A. Namusa 132. Da giugno 2019 i due Cedaf sono stati unificati dal Municipio nel CEDAF “Fataville”.
- **Dal 2004** la Cooperativa svolge anche il **Servizio domiciliare di Dimissioni Protette** nell'attuale VI Municipio - aggiudicandosi i bandi di gara specifici (Attualmente il servizio è compreso nell’Assistenza domiciliare).
- **Dal 2004 ad oggi su richiesta di alcuni Comuni (Mentana, Fonte Nuova, Subiaco, Riano Romano, Milano)** la Cooperativa svolge anche il **Servizio di Incontri Protetti** in affidamento diretto.

2006 – 2014 Vengono consolidate **le diverse aree di intervento**, si ridefinisce l’organizzazione interna.

- **dal 2006** si avviano due nuovi servizi, a tutt'oggi attivi, nel distretto RM5.1. : **Centro per le Famiglie La Locomotiva** in ATI con le Cooperative Folias e Il Pungiglione.; e il **Centro Diurno per Anziani Fragili Elianto**.
- **A marzo 2006** apre nel VI Municipio il **Micronido Giocareducando** di Via Siculiana, 237 struttura educativa privata accreditata e convenzionata con il Comune di Roma Dipartimento Politiche Educative: dal 2006 fino a maggio 2013 in ATI con la Cooperativa Ambra di Reggio Emilia, da giugno 2013 ad oggi gestito da ISKRA .
- **Nel 2007** la Cooperativa partecipa alla ricognizione anche nell'attuale **V Municipio ex VII** ed inizia il servizio **SAISA, ADI e Dimissioni Protette**.
- **Nel gennaio 2009** inizia anche il **SAISH nel V Municipio**.

2015 - 2020

- **da gennaio 2016 a novembre 2017** in ATI con la Cooperativa Sociale Il Pungiglione ha gestito il servizio di **Assistenza specialistica** rivolto ad alunni disabili c/o Istituto comprensivo Espazia di Monterotondo.
- **Da luglio 2016 ad oggi** in seguito alla ricognizione del **Municipio Roma VI** delle Torri la Cooperativa ISKRA gestisce il **Servizio per l'Integrazione e il Sostegno del Minore in Famiglia** e da **novembre 2019** anche **Progetti di sostegno a Minori di Nuclei familiari seguiti SIA/REI/RDC Fondi PON – FSE per l’Inclusione**.
- **Da agosto 2016** in seguito alla ricognizione del **IV Municipio** la Cooperativa inizia il servizio **SAISA e Dimissioni Protette**
- **Dal dicembre 2017** a dicembre 2019 in seguito a gara del VI Municipio partecipa in ATI con le Cooperative Agorà e Nuova Socialità alla gestione del **Servizio Punto Unico di Accesso integrato socio sanitario PUA**
- **Da luglio 2018 ad ottobre 2020** in seguito a bando della Fondazione **Con i bambini "Ci vuole un seme... spazi attivi per i bambini e le famiglie della periferia nord est di Roma"** - partecipa al **Progetto di Contrasto alla Povertà Educativa**

Prima Infanzia 0-6 anni della nel distretto RM 5.1. in ATI con le Cooperative Folias, Il Pungiglione, Centrale Valutativa.

- **Dasettembre 2018** in seguito a bando di gara del Comune di Monterotondo partecipa al progetto **SPAZIO SENIOR** spazio di socializzazione e inclusione sociale per **disabili adulti** in ATI con la Cooperativa Il Pungiglione.
- **Da marzo 2018 a marzo 2019 e da luglio 2020 ad oggi** partecipa in ATI con Folias capofila, Progetto Salute e Centrale Valutativa ad un **progetto Giovani Bene Comune- Presa in carico, orientamento e accompagnamento per l’Inclusione Sociale Attiva di giovani disoccupati in condizioni d svantaggio 18-29 anni** Asse II Regione Lazio – distretto RM 5.1.
- **Dal 4 novembre 2019** in seguito a bando di gara dell’XI Comunità Montana Castelli Romani e Prenestini Comune di Monte Porzio Catone - in ATI con Nuova Socialità capofila partecipa alla gestione del **Centro per le Demenze “Il Bosco”**.

La Cooperativa è accreditata al RUC cittadino e municipale nelle aree Anziani, Disabili e Minori dei Municipi IV-V-VI- VII. Negli anni la ISKRA ha partecipato e promosso un’elaborazione culturale e metodologica relativa al lavoro sociale, ha partecipato e contribuito all’elaborazione politico, culturale, professionale dei servizi sociali nel territorio, ha favorito la costituzione di forme di aggregazione tra Cooperative, di ATI, Consorzi, ha promosso e partecipato all’Associazione Città Visibile e all’Associazione Valori in corso, ha fatto parte della Rete degli Sportelli Penelope nel territorio cittadino.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

MISSION

La Iskra è una Cooperativa sociale costituita da un gruppo eterogeneo di persone che condivide obiettivi comuni.

E’ una cooperativa che assume gli intenti fondamentali, lo spirito e la cultura dei principi di mutualità del movimento cooperativo, senza fini di speculazione privata.

E’ composta da diversità che tentano di unirsi, flessibili al cambiamento e aperte al nuovo, da operatori sociali che vogliono cambiare le cose con il loro lavoro, da un insieme di desideri e di emozioni con una sensibilità comune, da individui che credono nel lavoro di gruppo e nella solidarietà.

ISKRA siamo noi che vogliamo lavorare insieme affinché siano garantiti i diritti fondamentali dell’essere umano e la dignità delle persone e per favorire l’autonomia, la crescita e l’integrazione sociale, promuovere benessere e consentire il miglioramento della qualità della vita.

Lavoriamo per attivare reti sociali di strutture e persone, concretizzare l’idea di qualità partecipata in termini di: definizione di contenuti, metodi operativi, progettazione e gestione di servizi, attivazione di processi territoriali, acquisizione di senso e competenza lavorative. E lavoriamo per:

- *creare legami, prendere coscienza, formare e formarci, organizzare, sviluppare, creare relazioni competenti, continuare a progettare, finalizzare la nostra creatività, contrastare le ingiustizie, evolvere, risvegliare, condividere , dare significato.*

Per questo offriamo servizi diversificati ed efficaci.

Entriamo in relazione e costruiamo ponti solidi tra la persona e il territorio di appartenenza.

Proponiamo e produciamo innovazione attraverso azioni sperimentali capaci di attivare sviluppo e quindi cambiamento sociale.

Lavoriamo per la persona, la famiglia e la comunità che la circonda.

Lavoriamo per noi e per gli altri attraverso un percorso di conoscenza collettiva, di aiuto costruttivo e concreto maturato nel tempo.

Lavoriamo per le istituzioni e i nostri committenti.

Ci sostengono dei valori che danno priorità al benessere delle Persone perché esso si rifletta su tutta la comunità.

Siamo convinti di poter produrre competenza e sviluppo sociale; di poter promuovere il superamento della cultura non più intesa solo in termini assistenzialistici, ma vicina all’esigenza di chi svolge il lavoro e di chi lo riceve.

Siamo convinti che le persone abbiano il diritto di avere garantite e rispettate le loro dignità e potenziate e valorizzate le loro risorse.

Crediamo in valori che danno importanza alla partecipazione, al lavoro di rete, al lavoro di gruppo, alla relazione, alle diverse sensibilità degli individui, alla pace, alle emozioni, al sorriso.

VISION

La ISKRA intende mantenere e rafforzare gli intenti fondamentali, lo spirito e la cultura dei principi di mutualità del Movimento Cooperativo senza fini di lucro.

Vuole lavorare per ribadire nell’operato quotidiano, i concetti base di rispetto e tutela dei diritti e della dignità delle persone

attraverso l'attivazione di azioni e servizi per persone anziane, disabili, minori, che coinvolgano sempre più le reti territoriali composte da strutture e da persone, da Enti e individui. Per tale scopo intende promuovere alleanze, accordi, Consorzi, Associazioni.

Per favorire la presenza nelle comunità territoriali e per superare le logiche istituzionalizzanti, la ISKRA si adopererà per realizzare strutture semiresidenziali per tutte le fasce di intervento, prevedendo la realizzazione di Centri Diurni per anziani, Centri di attività per le persone diversamente abili, Centri di Aggregazione per gli adolescenti ed i Minori in genere.

Vuole inoltre promuovere la strutturazione di interventi per l'infanzia attraverso la creazione di Asili Nido, scuole materne, ludoteche per soddisfare l'esigenza di famiglie che esprimono il bisogno di fiducia e di qualità di servizi che riguardano i loro figli.

Sara' cura di aumentare costantemente la professionalità dei nostri operatori attraverso una formazione specifica che preveda la figura dell'Operatore Socio - Sanitario, affinché si soddisfino nuove richieste, sia per i Servizi di Assistenza Domiciliare che per i Servizi di residenzialità protetta.

Impegno costante della Cooperativa sarà quello di sviluppare ulteriormente tutte le sue attività di formazione, sostegno e supervisione per cercare di definire un concetto di Alta Qualità dei Servizi, che caratterizzi ogni specifico intervento; sviluppare tutti gli aspetti legati alla comunicazione, al confronto ed alla condivisione, che permetta, inoltre, di implementare e concretizzare quell'idea di Qualità Partecipata che si esprime nella nostra Mission in termini di definizione dei contenuti, del metodo, dei servizi da progettare e gestire, dei processi territoriali da attivare.

Il percorso della ISKRA dovrà determinarsi attraverso la creazione di nuovi legami, nuove relazioni competenti per sviluppare ed ampliare il concetto di territorio da spazio fisico e specifico a spazio mentale, per esprimere e sperimentare tutte le azioni utili affinché il benessere delle persone non rimanga obiettivo utopistico, ma si concretizzi attraverso la sensibilità, l'emozione, la cultura, la dignità del nostro lavoro.

La Cooperativa si ispira ai seguenti valori:

Eguaglianza ed imparzialità: Nessuna discriminazione può essere compiuta nell'erogazione delle prestazioni per i motivi riguardanti etnia, religione, opinioni politiche, sessualità, condizioni psico-fisiche o socioeconomiche. È garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni di servizio, tra gli utenti delle diverse aree di intervento. Il comportamento della cooperativa Iskra nei confronti degli utenti dei Servizi è improntato su criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.

Continuità: L'erogazione del Servizio è svolta con continuità e regolarità, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e stabilito nei documenti di affidamento dei servizi. Nei casi di non regolarità nell'erogazione delle prestazioni di servizio la Cooperativa Iskra provvede ad informare tempestivamente l'utente e concordare le misure per ridurre al minimo il disagio provocato.

Riservatezza: Il trattamento dei dati riguardanti ogni utente dei diversi servizi è effettuato nel rispetto della riservatezza dovuta. Il personale della Cooperativa è formato ad operare nel rispetto della riservatezza delle informazioni delle quali viene a conoscenza, secondo le prescrizioni del D.L. 196 del 30 giugno 2003 e sue integrazioni (D.L. del 10 agosto 2018 n.101).

Cortesìa: La Cooperativa si impegna ad usare la massima cortesia nei confronti degli utenti e a fornire ai propri dipendenti le opportune istruzioni in tal senso.

Informativa e Diritto di Scelta: La Cooperativa Iskra garantisce ai cittadini l'informazione preventiva e il diritto di scelta, ove sia prevista l'offerta differenziata di modalità attuative del Servizio.

Trasparenza e Comunicazione: La Cooperativa Iskra garantisce alle persone che fruiscono dei servizi la massima informazione e la tutela dei diritti di partecipazione, secondo quanto disposto dalla Direttiva Ciampi in materia di informazione agli utenti. Gli strumenti ad oggi utilizzati per assicurare tale accesso sono: Sportello Informativo, Accesso Telefonico, Sito Internet www.iskra.coop., Social Network, Pubblicazioni specifiche, Carta dei Servizi, Carta di ogni singolo Servizio. Brochure.

Efficienza ed Efficacia: La Cooperativa assicura che i Servizi siano conformi ai parametri di efficienza ed efficacia stabiliti. Ogni operatore della Cooperativa Iskra lavora con l'obiettivo di garantire sostegno e tutela agli utenti, valorizzando al massimo le risorse umane, economiche, logistiche e di rete a disposizione

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

La *mission* è stata elaborata attraverso un momento di formazione dei lavoratori della Cooperativa alcuni anni fa, attraverso un lavoro di gruppo e la condivisione con tutti i partecipanti a cui è seguita poi un'Assemblea Soci che ha ratificato i contenuti elaborati insieme.

Governance

Sistema di governo

La Cooperativa è formata da soci e si avvale anche di dipendenti e consulenti. I soci si riuniscono periodicamente in

assemblea, ordinaria e/o straordinaria ai sensi di legge. L'**assemblea ordinaria** ha luogo almeno una volta l'anno per la chiusura dell'esercizio sociale: approva il bilancio consuntivo; nomina le cariche sociali; approva i regolamenti. L'**assemblea straordinaria** delibera sulle modificazioni dello Statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza. L'assemblea è convocata dagli amministratori mediante avviso. L'avviso di convocazione (con ordine del giorno, date, orario e luogo) è affisso presso la sede legale e presso le sedi distaccate, almeno nei 10 giorni precedenti la data dell'assemblea. E' inoltre inviata comunicazione tramite mail a tutti i servizi della Cooperativa.

Il C.d.A. è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quanto riservato all'assemblea per legge e per statuto. Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale. Convoca il Consiglio di Amministrazione, ne coordina i lavori e rende esecutive le delibere.

Il C.d.A. è attualmente composto da 5 membri, eletti il 21/05/2018 che rimarranno in carica fino al 2021.

Gli incontri del Consiglio di Amministrazione nell'anno 2020 sono stati 10 con la partecipazione al 100% dei componenti del consiglio di amministrazione.

Il controllo della corretta amministrazione della Cooperativa è effettuato dal Collegio Sindacale eletto in Assemblea dei Soci in data 16/12/2019, in carica per 3 esercizi.

La Cooperativa è sottoposta ad ispezione ordinaria annuale della Lega Cooperative e Mutue del Lazio, cui aderisce, come previsto dalla legge.

Durante il 2020 si è svolta n. 1 assemblea ordinaria dei soci in data 19/10/2020.

L'andamento delle presenze (incluse deleghe) degli ultimi 3 anni è illustrato nello schema successivo:

Anno	Data	% partecipazione	dicui % deleghe	OdG
2018	21/05/2018	69,44%	27,77%	1) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle attività dell'esercizio 2017 e relazione del Revisore; 2) Approvazione del Bilancio al 31/12/2017 3) Rinnovo cariche sociali
2019	27/06/2019	70,73%	24,39%	1) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle attività dell'esercizio 2018 e relazione del Revisore; 2) Approvazione del Bilancio al 31/12/2018; 3) Varie ed eventuali
2019	16/12/2019	37,66%	24,67%	1) Elezione dei membri del Collegio Sindacale 2) Determinazione dei compensi ai componenti il Collegio Sindacale; 3) Varie ed eventuali
2020	19/10/2020	93,33%	32,85%	1) Bilancio al 31/12/2019 e nota integrativa, relazione del Collegio Sindacale; 2) Approvazione del Bilancio al 31/12/2019; 3) Situazione economico - finanziaria

Organigramma

□

Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

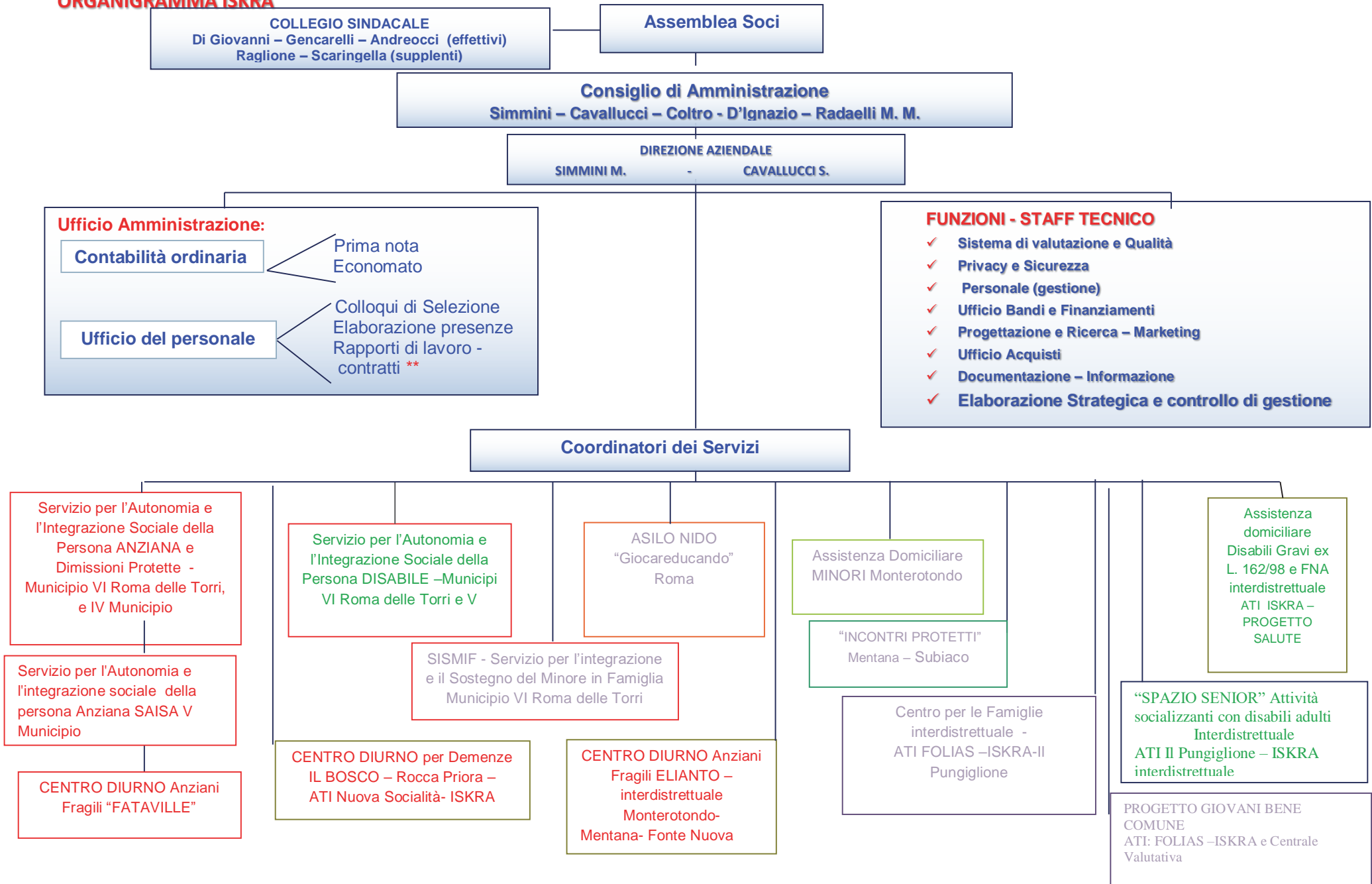
Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Rating di legalità

Responsabilità e composizione del sistema di governo

I soci partecipano alle assemblee previste da Statuto (Approvazione Bilancio, Rinnovo cariche sociali, variazioni statutarie e regolamenti).

Allegato - STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ORGANISMO

ORGANIGRAMMA ISKRA



** La gestione contabile e l'elaborazione delle buste paga sono esternalizzate. Le fiscalità e il bilancio consuntivo sono affidate ad un commercialista.

Fino al 2019 periodicamente venivano svolti anche degli incontri soci per garantire una comunicazione e un'informazione costante rispetto ai processi in atto nel campo dei Servizi sociali e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Eletto dall'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa è portatore delle responsabilità decisionali in termini politici e di indirizzo strategico. In capo al Presidente del Consiglio di Amministrazione sono la rappresentanza legale ed istituzionale della Cooperativa. Il Presidente ha tra i suoi compiti la convocazione e la presidenza delle riunioni del Consiglio e delle Assemblee societarie, oltre la vigilanza sul buon funzionamento e sull'attuazione delle delibere del Consiglio. Il Presidente mantiene inoltre i rapporti istituzionali con gli Enti pubblici con cui siamo in convenzione e le principali realtà di Il livello territoriale: tra gli altri Legacoop Lazio.

In capo al Consiglio di Amministrazione sono i più ampi poteri e responsabilità sulla gestione ordinaria e straordinaria della Cooperativa: il Consiglio valuta l'andamento generale della gestione in relazione all'assetto organizzativo e può compiere tutte le azioni ritenute opportune per il perseguimento degli scopi sociali.

Il Collegio Sindacale svolge funzione di controllo

La Cooperativa è dotata inoltre di uno **staff tecnico** che comprende:

Responsabile ufficio Amministrazione

Responsabile Qualità

Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione

Medico competente del Lavoro per la sorveglianza sanitaria

Responsabile Protezione Dati per la privacy DPO

Responsabile Ufficio Bandi e Finanziamenti - Progettazione e Ricerca

Responsabile Acquisti

Figure preposte per la documentazione/ informazione - Comunicazione

Figure preposte Visibilità/Marketing

Il Responsabile Ufficio bandi ricerca, seleziona ed analizza le possibili commesse e i possibili bandi ai quali partecipare, lavora alla progettazione degli interventi costruendo gruppi di lavoro specifici per le singole procedure di gara con la collaborazione dei coordinatori dei servizi e del responsabile del personale;

Il Responsabile Acquisti individua i fornitori sulla base di criteri di qualità e convenienza; monitora nel tempo le offerte e le proposte; valuta periodicamente i servizi offerti dai fornitori; raccoglie e analizza le richieste di acquisiti;

Il Responsabile del personale, in costante sinergia con il Consiglio di Amministrazione e con i coordinatori dei servizi, si occupa della selezione del personale, dei contratti e dell'implementazione degli strumenti di valutazione delle prestazioni, del monitoraggio dell'assetto organizzativo aziendale. Si avvale del contributo dei coordinatori per strutturare il piano formativo specifico dei singoli servizi.

Il Responsabile ufficio Amministrazione si occupa della definizione delle procedure amministrative, gestionali e contabili di supporto al funzionamento della Cooperativa, dal monitoraggio della contabilità aziendale e della rendicontazione di bilancio, al controllo della liquidità, al monitoraggio costi-ricavi; in raccordo costante con il consiglio di Amministrazione, sia in termini informativi che di prospettiva, rispetto alla situazione finanziaria e patrimoniale della Cooperativa, si occupa del controllo di gestione. Si avvale del supporto di studi professionali esterni Elca Service ed opera in stretta sinergia con il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Attualmente Presidente e Responsabile del Personale fanno parte della Direzione Aziendale che si occupa nello specifico del monitoraggio periodico dello stato dei servizi insieme alle figure di coordinamento dei singoli servizi della Cooperativa. Inoltre la Presidenza in collaborazione con il responsabile della progettazione si occupa di comunicazione, marketing, visibilità e informazione (sito internet - pubblicazioni sui social - ecc.).

A seconda della loro complessità, la gestione delle diverse commesse prevede figure di coordinamento. Queste figure professionali si rapportano con i referenti individuati dai diversi soggetti appaltanti in merito a ciascuna attività/servizio, collaborano con la committenza per l'avvio di eventuali nuove progettualità o per il monitoraggio del servizio erogato o la sua ridefinizione in presenza di particolari criticità, per la rilettura del bisogno e la proposta di metodologie e strumenti di risoluzione. Contribuiscono inoltre allo scambio di esperienze, metodi di intervento e conoscenze nel contesto di gruppi di lavoro tematici, Si occupano inoltre della gestione quotidiana delle attività, curano la verifica periodica del lavoro svolto e la qualità del servizio reso, monitorano la soddisfazione o meno del servizio erogato, ricercano e mantengono rapporti di rete con le realtà territoriali coinvolte.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo MAURIZIO SIMMINI	Carica ricoperta PRESIDENTE	Data prima nomina 28-06- 1990	Periodo in carica dal 28/06/1990 al 10/11/1990 consigliere e dal 10/11/1990 presidente
Nominativo SIMONETTA CAVALLUCCI	Carica ricoperta VICE PRESIDENTE	Data prima nomina 26-10- 1981	Periodo in carica dal 26/10/1981 al 30/09/1985 e dal 28/06/1990 al 10/12/1993 consigliere e dal 10/12/1993 ad oggi vice presidente
Nominativo MARIA ROSA D'IGNAZIO	Carica ricoperta CONSIGLIERE	Data prima nomina 06-05- 2015	Periodo in carica dal 06/05/2015 ad oggi
Nominativo MARCO MARCELLO RADAELLI	Carica ricoperta CONSIGLIERE	Data prima nomina 21-05- 2018	Periodo in carica dal 21/05/2018 ad oggi
Nominativo FRANCO COLTRO	Carica ricoperta CONSIGLIERE	Data prima nomina 06-05- 2015	Periodo in carica dal 06/05/2015 ad oggi
Nominativo DANIELA DI GIOVANNI	Carica ricoperta PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	Data prima nomina 16-12- 2019	Periodo in carica 3 ESERCIZI
Nominativo GIUSEPPE GENCARELLI	Carica ricoperta SINDACO EFFETTIVO	Data prima nomina 16-12- 2019	Periodo in carica 3 ESERCIZI
Nominativo FABRIZIO ANDREOCCI	Carica ricoperta SINDACO EFFETTIVO	Data prima nomina 16-12- 2019	Periodo in carica 3 ESERCIZI
Nominativo FRANCESCO RAGLIONE	Carica ricoperta SINDACO SUPPLENTE	Data prima nomina 16-12- 2019	Periodo in carica 3 ESERCIZI
Nominativo ANNA MARIA SCARINGELLA	Carica ricoperta SINDACO SUPPLENTE	Data prima nomina 16-12- 2019	Periodo in carica 3 ESERCIZI

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

MAURIZIO SIMMINI

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

10

Consiglio di amministrazione

Numero mandati dell'attuale Cda

1

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

5

Maschi

3

Totale Maschi

%60.00

Femmine

2

Totale Femmine

%40.00

da 41 a 60 anni

2

Totale da 41 a 60 anni

%40.00

oltre 60 anni

3

Totale oltre 60 anni

%60.00

Nazionalità italiana

5

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

Organo fondamentale della vita associativa è l'Assemblea dei Soci, che si riunisce come previsto dallo Statuto sociale per l'approvazione del Bilancio annuale, per la nomina delle cariche sociali, o per decisioni che coinvolgano la base sociale o in via straordinaria per eventuali modifiche dello Statuto. La Cooperativa ha sviluppato negli anni anche altre modalità per favorire l'informazione e la partecipazione dei soci attraverso riunioni informative con i soci non deliberative.

Numero aventi diritto di voto

75

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

1

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea N. partecipanti (fisicamente presenti) N. partecipanti (con conferimento di delega)

19-10-2020

47

23

Indice di partecipazione

%93.33

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

Gli stakeholder interni (portatori di interessi interni) della Cooperativa sono:

Assemblea dei Soci

Soci lavoratori

Lavoratori non soci

Tirocinanti

Gli stakeholder esterni (portatori di interessi esterni) sono:

Utenti

Territorio

Altre Cooperative Sociali

Associazioni di rappresentanza

Altre Organizzazioni del Terzo Settore

Istituzioni locali

Comunità locale

Committenti /Clienti

Fornitori

Ente Pubblico

Organizzazioni di Volontariato

Associazioni di promozione sociale

Imprese commerciali

Stakeholder 2020 INTERNI	Tipo di relazione
Lavoratori Soci	Mutualità e lavoro
Lavoratori non Soci	Mutualità e lavoro
Tirocinanti	Tirocinio in convenzione

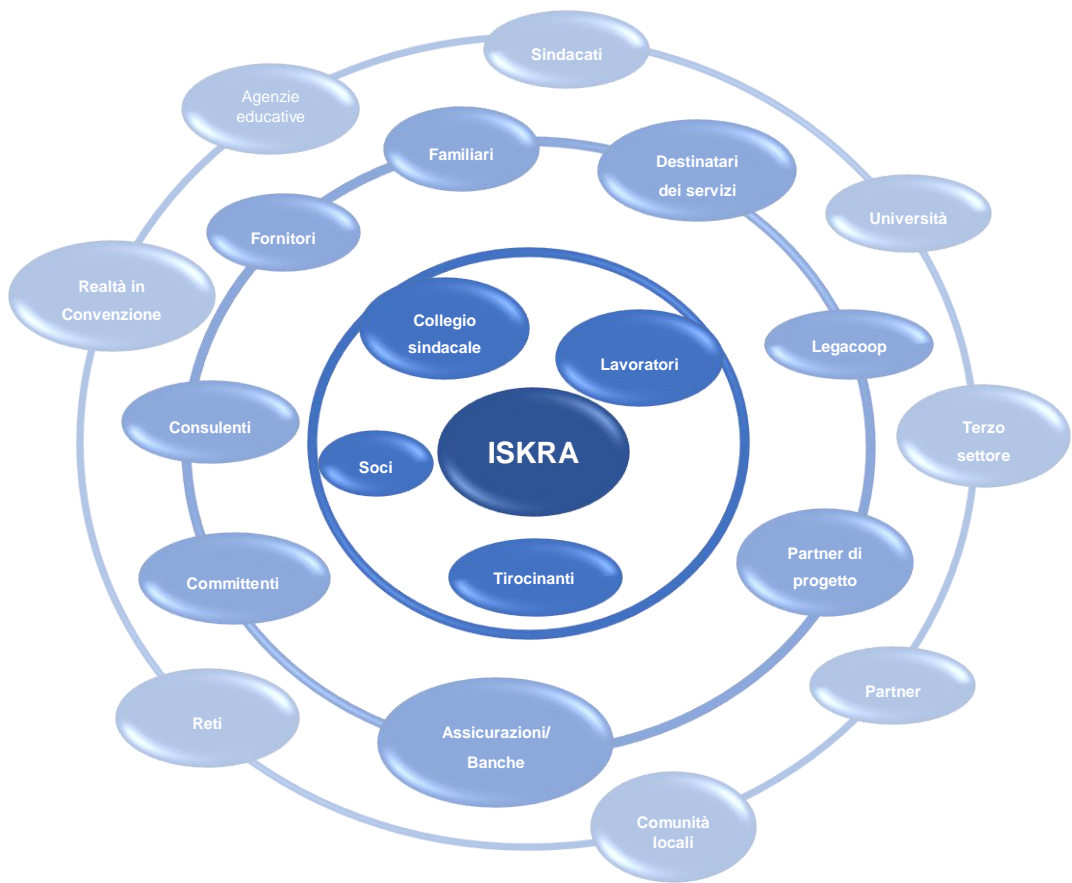
Stakeholder 2020 ESTERNI	Tipo di relazione
ACEA	Fornitore di utenze gas e luce
ACEA	Fornitore idrico
VODAFONE	Fornitore di telefonia fissa e servizi di connessione internet
LEASYS spa - ALD spa	Noleggio mezzi di trasporto
MINOR OFFICE - DROP AND STOCK - ALPHA INK - SOLUZIONI srl	Fornitore di materiali per l'ufficio
ALSCO - SAREM -	Fornitori materiali igienico sanitari - DPI
Studio BURLA -DEL MEGLIO - Avv. B. Simonetti - Elca Service -	Consulente del lavoro Avvocato Commercialista
ATER - n. 3 locatari privati	Locatari
Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro	Adempimenti relativi alla sicurezza del lavoro

Agenzia delle Entrate Roma 5	Adempimenti Fiscali
AIP Sanitas	Convenzione per tirocinio
Aless Don Milani	Istituzioni formative - Convenzione per tirocinio
ASL RM 5.1	Partner Progetto Ci Vuole un seme - Distretto RM 5.1
Asilo Nido l'Apetta Dispettosa srl	Partner Progetto Ci Vuole un seme - Distretto RM 5.1
ASL RM 2	Collaborazioni di Rete
Ass.ne di quartiere Collina della pace	Collaborazione in rete
Ass.ne Progetto Diritti	Consulenza giuridica
Ass.ne Speranza	Convenzione per tirocinio
Ass.ne 21 Luglio c/o ex Fienile	Collaborazione in rete
Associazione CISP	Partner Progetto Ci Vuole un seme - Distretto RM 5.1
Associazione di Promozione Sociale Mirabilia	Partner Progetto Ci Vuole un seme - Distretto RM 5.1
Associazione di Volontariato Casa delle Case	Collaborazione di rete Distretto RM 5.1 Partner progetto Ci vuole un seme
Associazione IL MELOGRANO Centro di Informazione Maternità e Nascita	Partner Progetto Ci Vuole un seme - Distretto RM 5.1
Associazione Piccoli Passi	Partner Progetto Ci Vuole un seme - Distretto RM 5.1
Associazione rinnovamento quartiere Arcacci - ARQA	Collaborazione in rete VI Municipio
Banca di Credito Cooperativo	Fornitore di Servizi Bancari
Banca Popolare Etica	Fornitore di Servizi Bancari
Biblioteca Borghesiana	Collaborazione in rete - VI Municipio
Biblioteca Collina della Pace	Collaborazione in rete - VI Municipio
Biblioteca G. Rodari	Collaborazione in rete - VI Municipio
Biblioteca Rugantino	Collaborazione in rete - VI Municipio
C.C.I.A.A.	Adempimenti Societari

CAF – Patronato Senas	Convenzione
Capitale Roma – Municipio Roma IV	Committente
Capitale Roma – Municipio Roma V	Committente
Capitale Roma – Municipio Roma VI	Committente
Capitale Roma – Municipio Roma VII	Committente
Capitale Roma – Dipartimento XI – Politiche Educative e Scolastiche	Committente
Centrale Valutativa Srl	Collaborazione societaria (ATS)
Centro Culturale Cubo Libro	Collaborazione in rete – VI Municipio
Comitato territoriale UISP Monterotondo	Partner Progetto Ci Vuole un seme - Distretto RM 5.1
Comune di Fonte Nuova	Committente
Comune di Mentana	Committente
Comune di Monterotondo	Committente
Comune di Subiaco	Committente
Comunità di Capodarco	Collaborazione in rete
Comunità di S. Egidio	Collaborazione di rete
Fondazione Con I Bambini – per il Contrasto della Povertà Educativa minorile	Committente - Distretto RM 5.1
Coop.va Idea Prisma 82 e Centro Diurno Tangram	Collaborazione in rete
Cooperativa Arca di Noè	Collaborazione di rete
Cooperativa Cecilia	Collaborazione di rete
Cooperativa Cospexa	Collaborazione di rete
Cooperativa Cotrad	Collaborazione di rete
Cooperativa Folias	Collaborazione societaria (ATS) Distretto RM 5.1
Cooperativa La Sponda	Collaborazione di rete
Cooperativa Nuova Socialità	Collaborazione societaria (ATS) Distretto RM 6.1
Cooperativa Progetto Salute	Collaborazione societaria (ATS) Distretto RM 5.1

Cooperativa il Pungiglione	Collaborazione societaria (ATS) Distretto RM 5.1 + servizio catering
Cooperativa S. Onofrio	Collaborazione in rete
Cooperativa Nuove Risposte	Collaborazione in rete
Didasco Cooperativa Sociale	Collaborazione in rete
Direzione Provinciale del lavoro	Adempimenti lavoristici in generale (contrattuali, di tutela della sicurezza)
Familiari	Destinatari indiretti dei servizi e delle attività
Google	Fornitore di servizi internet
Gruppo di lavoro territoriale "A tempo Debito" – campagna di comunicazione per sostenere il lavoro sociale riconosciuto e retribuito	Collaborazione di rete sul territorio del Distretto RM 5.1
Gruppo Iskra Cooperativa Sociale Onlus	Collaborazione in rete
I.I.S. Piazza della Resistenza	Istituzioni formative - Percorsi di alternanza Scuola-lavoro
INAIL ROMA Tuscolano	Adempimenti infortunistici
INPS	Adempimenti previdenziali
Istituto Comprensivo "Motta Camastra"	Istituzione formativa - Progetti di integrazione intergenerazionali VI Municipio
Istituto Comprensivo "Pirandello"	Partner Progetto Ci Vuole un seme - Distretto RM 5.1
Istituto Comprensivo "S.Biagio Platani"	Istituzione formativa - Progetti di integrazione intergenerazionali VI Municipio
Istituto comprensivo "Città dei bambini"	Partner Progetto - Distretto RM 5.1
Istituto Comprensivo Loredana Campanari	Partner Progetto - Distretto RM 5.1
Istituto Comprensivo Monterotondo Buozi	Partner Progetto - Distretto RM 5.1
Istituto Comprensivo Sandro Pertini	Partner Progetto - Distretto RM 5.1
Istituto Comprensivo Statale "Raffaello Giovagnoli"	Partner Progetto – collaborazione di rete - Distretto RM 5.1
Istituto di Istruzione Superiore Statale Jean Piaget - Diaz	Istituzioni formative - Convenzione per tirocinio

L.I.S. Angelo Frammartino	Istituzioni formative - Percorsi di alternanza Scuola-lavoro – Comune di Monterotondo
La Romana Società Cooperativa	Servizio di catering
L'Arcobaleno s.a.s. di Castelluccio	Partner Progetto - Distretto RM 5.1
Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue Legacoop	Adesione
Lega Regionale Cooperative e Mutue del Lazio del Lazio	Adesione
Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie	Adesione
Liceo Scientifico G. Peano	Istituzioni formative - Percorsi di alternanza Scuola-lavoro – Comune di Monterotondo +
Liceo statale "E. Amaldi	Istituzioni formative - Progetti di integrazione intergenerazionali - VI Municipio
Meta Coop. Sociale Onlus	Collaborazione in rete
Policlinico Tor Vergata	Collaborazione in rete
Regione Lazio	Partner Progetto - Distretto RM 5.1
Regione Lazio - 2014-2020 Programma Operativo - Fondo Sociale Europeo - Distretto Socio sanitario RM 5.1 (Fonte Nuova, Mentana e Monterotondo)	Committente
Register	Fornitore di servizi internet
Rete dei Numeri Pari	Adesione alla rete - collaborazione
Save the Children – Punto Luce Torre Maura	Collaborazione in rete
Tipografia Texmax	Fornitore di servizi di stampa
Ufficio Dipartimentale Protezione Civile	Collaborazione in rete
Università degli Studi La Sapienza	Istituzione formativa - Convenzione per tirocinio
Università Roma Tre	Istituzione formativa - Convenzione per tirocinio
Pontificio Ateneo Salesiano	Istituzione formativa - Convenzione per tirocinio
Università Tor Vergata	Istituzione formativa - Convenzione per tirocinio
Utenti	Destinatari dei servizi e delle attività



Immagine

□

Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Essere socio comporta una libera adesione volontaria, autonomia, indipendenza, impegno verso la collettività e la comunità, una partecipazione economica versando la quota sociale e la tassa di ammissione, la partecipazione alle scelte societarie attraverso il voto in assemblea (bilancio, cariche sociali, delibere di decisioni assembleari) e il controllo democratico della società, l'essere "imprenditori" del proprio lavoro.

Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari

75

Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori

69

Soci Svantaggiati

0

Soci Persone Giuridiche

0

Focus Soci persone fisiche

Genere	Maschi	15	%20
	Femmine	60	%80

Totale
75.00

Età			
fino a 40 anni		6	%8.00
Dai 41 ai 60 anni		45	%60.00
Oltre 60 anni		24	%32.00

Totale
75.00

Nazionalità			
Nazionalità italiana		64	%85.33
Nazionalità Europea non italiana		4	%5.33
Nazionalità Extraeuropea		7	%9.33

Totale
75.00

Studi			
Laurea		17	%22.67
Scuola media superiore		38	%50.67
Scuola media inferiore		20	%26.67

Totale
75.00

Anzianità associativa

Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Oltre 20 anni
15	7	27	26
%20.00	%9.33	%36.00	%34.67

Totale
75.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Il 2020 è stato un anno anomalo caratterizzato sostanzialmente dalla crisi determinatasi con la pandemia a livello mondiale da Covid 19 che ha visto una notevole riduzione di fatturato, perchè molti utenti hanno sospeso il servizio, e quindi non è stato possibile erogare tutte le prestazioni previste; gli Enti pubblici impreparati a gestire un momento critico così particolare, non hanno riconosciuto nel nostro caso nei mesi di marzo e aprile 2020 le prestazioni a distanza, pure da noi proposte e solo a maggio 2020 hanno approvato dei progetti rimodulati relativi ai servizi domiciliari. L'emergenza sanitaria da Covid 19 ha determinato il ricorso al Fondo di Integrazione Salariale FIS da aprile 2020 fino al 27 marzo 2021 per tutto il periodo consentito, l'assenza di molti lavoratori per congedi parentali e malattie, il recesso di n. 33 persone che sono uscite dal lavoro e l'ingresso di n. 16 nuovi lavoratori. Al 31/12/2019 erano in forza n. 183 lavoratori e al 31/12/2020 erano in forza n. 163 lavoratori. La maggioranza dei lavoratori ha un contratto part time a tempo indeterminato, ma la riduzione delle prestazioni ha comportato una riduzione anche del lavoro svolto.

La nostra Cooperativa dal punto di vista delle tutele assicura da anni ai soci e ai lavoratori dipendenti le migliori condizioni economiche, organizzative e di qualità del lavoro, applicando e rispettando tutte le normative in materia. Dalla sua prima sottoscrizione, applichiamo il CCNL delle Cooperative Sociali e tutte le regolamentazioni in ambito di sicurezza sul lavoro, di tutela della privacy. Abbiamo oltre il 96% dei contratti di lavoro a tempo indeterminato. Queste politiche nel tempo hanno favorito la costruzione di una realtà aziendale riconosciuta per la sua serietà e affidabilità, avviando un circolo virtuoso che contribuisce a dare continuità lavorativa e a migliorare la qualità dei servizi resi.

Welfare aziendale

Numero Occupati

164

Occupati soci e non soci

Occupati soci Maschi	Occupati soci Femmine
13	56

Totale
69.00

Occupati non soci Maschi	Occupati non soci Femmine
27	68

Totale
95.00

Occupati soci fino ai 40 anni	Occupati soci da 41 a 60 anni	Occupati soci oltre 60 anni
5	44	20

			Totale
			69.00
Occupati NON soci fino ai 40 anni	Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni	Occupati NON soci oltre i 60 anni	
42	48	5	

			Totale
			95.00
Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore	
12	36	21	
Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo		
0	0		

			Totale
			69.00
Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore	
21	43	31	
Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo		
0	0		

			Totale
			95.00
Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	
58	7	4	

			Totale
			69.00
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	
81	9	5	

			Totale
			95.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati	Volontari Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	

Attività svolte dai volontari

non abbiamo soci volontari

Livelli di inquadramento

A1 (ex 1° livello)

Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Femmine

1

Totale
1.00

B1 (ex 3° livello)

OSS non formato

3

OSS non formato Femmine

13

Totale
16.00

C1 (ex 4° livello)

AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ Maschi

31

AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ Femmine

74

Totale
105.00

Cuoco Femmine

1

Totale
1.00

D1 (ex 5° livello)

Educatore Femmine

5				
	Totale	Altro Maschi	#	Altro Femmine
	5.00	segret. servizi/ amministrativo	2	segreteria servizi/amministrativo

#	Totale	D2 (ex 6° livello)
7	9.00	

Educatore professionale Maschi

1

Educatore professionale Femmine

9

Totale
10.00

Altro Femmine	#
psicologi con mansioni educative	6

Totale
6.00

D3 (ex 7°livello)

Educatore professionale coordinatore Femmine

1

Totale
1.00

E1 (ex 7° livello)

Coordinatore/ capo ufficio Maschi

1

Totale
1.00

E2 (ex 8°livello)

Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi

Femmine

3

Totale
3.00

Altro Maschi	#	Altro Femmine	#
addetto ufficio bandi	1	responsabile ufficio bandi	1

Totale
2.00

F1 (ex 9° livello)

Responsabile di area aziendale Femmine

2

Totale
2.00

F2 (ex 10° livello)

Direzione/ responsabili Maschi

1

Direzione/ responsabili Femmine

1

Totale
2.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

Contratti a tempo indeterminato part time e full time sia per i soci che per i dipendenti; contratti a tempo determinato part time in caso di sostituzioni o di prestazioni temporanee.

Contratto applicato il CCNL Cooperative Sociali

N. 2 soci a partita IVA

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno

49

% 29.52

Dipendenti a tempo indeterminato e a part time

110

% 66.27

Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno

0

% 0.00

Dipendenti a tempo determinato e a part time

5

% 3.01

Collaboratori continuative

0

% 0.00

Lavoratori autonomi

2

% 1.20

Altre tipologie di contratto

0

% 0.00

Totale

166.00

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima
16677

Retribuzione annua lorda massima
45793

Rapporto
2.75

Nominativo	Tipologia	Importo
SIMMINI Maurizio	compensi	0
Nominativo CAVALLUCCI Simonetta	Tipologia compensi	Importo 0
Nominativo D'IGNAZIO Maria Rosa	Tipologia compensi	Importo 0
Nominativo COLTRO Franco	Tipologia compensi	Importo 0
Nominativo RADAELLI Marco Marcello	Tipologia compensi	Importo 0
Nominativo DI GIOVANNI Daniela	Tipologia compensi	Importo 4992.00
Nominativo GENCARELLI Giuseppe	Tipologia compensi	Importo 1560.00
Nominativo ANDREOCCI Fabrizio	Tipologia compensi	Importo 1560.00

Dirigenti

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali
0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
0

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)	Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)	Organico medio al 31/12 (C)
16	33	176.08

Rapporto % turnover
%28

Malattia e infortuni

Nel 2020 si sono verificati 6 infortuni sul lavoro
e 3 malattie professionali denunciate non riconosciute

N. malattie e infortuni e incidenza

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

L'analisi del clima aziendale è come una fotografia delle variabili intangibili, quelle cioè che rivelano come viene vissuta e percepita la realtà aziendale all'interno dell'organizzazione stessa, prevenire l'insorgenza o l'aggravamento di problematiche.

Gli **obiettivi** che perseguiamo attraverso la nostra analisi sono i seguenti:

- Monitorare il vissuto del personale.
- Evidenziare gli aspetti sui quali intervenire.
- Promuovere azioni di coinvolgimento e di condivisione della cultura organizzativa e degli obiettivi aziendali.

Il processo di analisi del clima aziendale che la Cooperativa attiva si caratterizza dalle seguenti Azioni (*iter di analisi*):

1. L'analisi delle seguenti dimensioni:

- **Dimensione relazionale** (validità delle relazioni interpersonali con i colleghi, con i coordinatori e con i collaboratori). Indicatori economici della dimensione es.: assenteismo – alto turnover - altri indicatori da definire.
- **Dimensione dell'organizzazione** (percezione che le persone hanno riguardo al funzionamento dell'organizzazione interna). Indicatori economici della dimensione es.: puntualità nel pagamento - tempi di lavoro sopra la media - altri indicatori da definire.
- **Dimensione comunicazione** (livello qualitativo delle comunicazioni interne, quindi sul livello di condivisione del know how) Indicatori economici della dimensione: errori nell'esecuzione del lavoro; tempi di lavoro sopra la media; altri indicatori da definire.
- **Dimensione della partecipazione** (descrizione degli item che afferiscono a questa dimensione indagano su quanto le persone ritengono di essere coinvolte nelle scelte aziendali e su quanto si sentono parte dell'organizzazione. Indicatori economici della dimensione es.: errori nell'esecuzione del proprio lavoro; perdita dei fruitori dei servizi; altri indicatori da definire.
- **Dimensione valorizzazione** (percezione che le persone hanno di essere valorizzate dall'azienda secondo le loro capacità e competenze). Indicatori economici della dimensione es.: assenteismo - uso corretto degli strumenti; altri indicatori da definire.
- **Dimensione della condizioni lavorative:** livello di stress delle persone e sulla qualità dell'ambiente lavorativo. Indicatori economici della dimensione es.: numero di infortuni - elevato turnover - altri indicatori da definire.
- **Dimensione di fiducia:** quanto le persone sentono di potersi fidare dei colleghi e dei responsabili e su quanto credano nelle loro capacità. Indicatori economici della dimensione es.: cattivo uso degli strumenti - sprechi di materiale - altri indicatori da definire.
- **Dimensione della leadership dei capi:** come le persone ritengono di essere gestite dai loro responsabili. Indicatori economici della dimensione es: errori e ritardi nell'esecuzione dei lavori - scioperi e perdite di giornate di lavoro - altri indicatori da definire.

2. Il colloquio motivazionale individuale o di gruppo (*focus group*) di un campione di personale.

3. Individuazione e attivazione delle azioni da intraprendere successiva alla raccolta delle informazioni che vengono rielaborate al fine di individuare le aree di miglioramento (attività formative, interventi organizzativi della direzione o programmi di comunicazione interna).

4. Feedback ai partecipanti attraverso il loro coinvolgimento nella condivisione dei risultati raccolti ed esaminati, riferendo loro le conclusioni che sono emerse.

5. Monitoraggio di verifica delle azioni intraprese e dell'andamento dei valori analizzati.

A livello organizzativo, logistico e gestionale il 2020 è stato caratterizzato da cambiamenti sostanziali, legati alla condizione di emergenza socio-sanitaria in atto, tali da creare un mutamento delle condizioni preesistenti, condizioni di disagio che hanno influenzato il benessere aziendale, la qualità e la produttività. La condizione di emergenza verificatasi nel corso del 2020 non ha consentito di effettuare la valutazione del clima aziendale.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria non sono stati effettuati i corsi di formazione e aggiornamento del personale in presenza. Sono proseguite invece le **riunioni di équipe sui casi seguiti** a cura dei coordinatori, con gli operatori dei servizi in modalità online.

Altri incontri di formazione possono essere considerati anche gli **incontri di rete** con i referenti dei servizi territoriali (Municipi - Comuni - scuole - servizi socio sanitari TSMREE - Disabili Adulti UOHA - SERD - Consultorio - DSM - Centri di Logopedia e riabilitazione).

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Salute e sicurezza	corso di aggiornamento Rappresentante dei lavoratori

Breve descrizione (facoltativo)

corso di aggiornamento annuale per il Rappresentante dei lavoratori

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
8	1

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Sociale	riunioni di equipe e di rete

Breve descrizione (facoltativo)

Riunioni di equipe condotte dal coordinatore per l'aggiornamento e il monitoraggio delle situazioni seguite nei servizi;
Riunioni di rete di confronto con i servizi territoriali che hanno in carico gli utenti.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
4200	140

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Educativo	Riunioni di equipe e di rete

Breve descrizione (facoltativo)

Riunioni di equipe con le figure professionali coinvolte per l'aggiornamento e il monitoraggio delle situazioni seguite nei servizi;
Riunioni di rete di confronto con i servizi territoriali che hanno in carico gli utenti.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
720	23

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
4928	164	30

Feedback ricevuti dai partecipanti

La riunione di équipe oltre ad essere un momento formativo e di verifica del lavoro svolto quotidianamente, rappresenta un'importante occasione di confronto su problematiche sociali e sanitarie che quotidianamente si presentano e che incidono sull'operatività messa in campo con l'utente. **I partecipanti durante le varie riunioni hanno espresso e condiviso** situazioni che a livello operativo si sono rilevate particolarmente complesse, complessità legata anche alla situazione di emergenza

socio-sanitaria vissuta. Gli operatori durante le riunioni sono riusciti ad esprimere dubbi, perplessità, preoccupazioni, ed ansie relative alla **messa in atto corretta delle proprie risorse e competenze**.

Altri incontri di formazione possono essere considerati anche gli incontri di rete con i referenti dei servizi territoriali (municipi - scuole - servizi socio sanitari TSMREE - Disabili Adulti UOHA - SERD - Consultorio - DSM - Centri di Logopedia e riabilitazione).

Al termine degli incontri i lavoratori hanno dichiarato di aver ricevuto feedback utili dal gruppo, dal coordinamento e dall'Ente Pubblico, con una "sensazione" di maggiore conoscenza e sicurezza nell'affrontare il lavoro.

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

A garanzia della qualità dei servizi offerti, la **Iskra Cooperativa Sociale Onlus** è certificata **TUV Intercert secondo la normativa Uni Iso 9001:2015** per la gestione Servizi socio assistenziali ed educativi, certificazione ottenuta il 27.10.2010 e valida attualmente fino al 13.10.2022, soggetta a verifica periodica e audit annuali. La Politica della Qualità è un documento di riferimento che viene revisionato periodicamente per verificare la costante corrispondenza tra l'operato della cooperativa e le garanzie che il Sistema di Gestione ISO 9001 si prefigge di assicurare nei confronti dei clienti e più in generale della comunità di riferimento; a maggior tutela è parte integrante dello stesso sistema uno specifico file che racchiude tutti i riferimenti legislativi vigenti, a cui la Cooperativa è tenuta a fare riferimento nel proprio lavoro, oggetto anch'esso di condivisione prima e di revisione poi, durante le ispezioni dell'Ente certificatore. La Cooperativa inoltre raccoglie gli elementi di non conformità e fissa annualmente degli obiettivi di miglioramento.

Attraverso il Sistema di Qualità Gestionale sono definiti:

- I vari processi di Erogazione dei Servizi.
- Gli Standard di Qualità dei Servizi erogati.
- Gli Indicatori di Qualità.
- Le modalità di Controllo Dei Processi/Servizi.
- Le modalità di Valutazione dell'efficacia ed efficienza dei Servizi
- Il Livello di Soddisfazione del Cliente
- La Gestione delle Non Conformità.
- Le Azioni Preventive e Correttive.
- Il Riesame della Direzione ed il Miglioramento Continuo.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Lavoro di gruppo: un lavoro di squadra che prevede azioni di collaborazione e coordinamento continuo dei membri del gruppo tra loro e con i referenti esterni. Vengono curati momenti di confronto e di verifica del lavoro svolto che accrescano la capacità dei singoli di lavorare efficacemente sia individualmente che in gruppo.

Attenzione alle esigenze degli Utenti: attraverso progetti ed interventi personalizzati, formulati con il coinvolgimento diretto dei destinatari (e/o dei familiari) dell'intervento e con la flessibilità necessaria per attuare in corso d'opera i cambiamenti richiesti. La Cooperativa realizza anche rilevazioni circa le necessità

ed i bisogni del territorio in cui opera, con l'obiettivo di definire aree di intervento ad essi coerenti, cioè rilevando la domanda e predisponendo nel modo più adeguato la propria offerta.

La Centralità della Persona: aspetto fondamentale del modo stesso di fare impresa cooperativa. Le persone, con i propri bisogni e aspirazioni, costituiscono il motore specifico della Cooperativa nel suo operare quotidiano, determinando le priorità e gli obiettivi da perseguire.

La Iskra è da sempre impegnata a creare le condizioni perché le Lavoratrici e i Lavoratori possano partecipare in modo attivo e consapevole ai vari momenti della vita cooperativa.

Multidisciplinarietà dell'équipe: L'équipe multidisciplinare è una risorsa sia per l'utenza, a cui è offerta una risposta maggiormente efficiente, sia per gli operatori che trovano un ambiente di confronto, crescita e supporto. Attraverso la presenza di un'équipe multidisciplinare interna, in collegamento costante con la rete dei referenti dei servizi territoriali

(pubblici e privati), si cerca di operare ad ampio raggio per il benessere o la soddisfazione piena del bisogno e delle richieste dell'utenza. Sono inclusi nell'équipe professionisti con conoscenze e competenze differenti che operano insieme, che si confrontano e discutono sulle possibili soluzioni, cause e conseguenze, prendendo in carico il singolo e spesso il gruppo familiare, attivando una risposta su più fronti, migliorando la qualità dell'intervento.

È possibile osservare questi gruppi soprattutto in ambito socio-assistenziale dove l'integrazione di più professionalità è indispensabile.

Il gruppo offre, quindi, all'utenza una risposta univoca e integrata di diversi pareri, proposte di intervento adeguate e costruite per e sul singolo caso con uno sguardo attivo sulla complessità del caso.

Capacità di costituire Reti: Il presupposto a fondamento degli interventi sociali che realizziamo è che per operare nelle situazioni difficili occorre tenere costantemente presente il contesto – **micro e macro** - all'interno del quale si sviluppa l'intervento: le criticità che presenta, ma soprattutto le potenzialità che è in grado di esprimere. Crediamo che lavorare con le persone significhi favorire la partecipazione e l'attivazione delle risorse, sia attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione dei legami naturali – familiari e amicali che attraverso il raccordo e l'integrazione con la rete territoriale informale e istituzionale dei servizi presenti, allo scopo di ampliare le possibilità e l'efficacia dell'intervento.

Il nostro **lavoro di rete** intende perseguire sui destinatari i seguenti obiettivi:

ï, rendere visibile una rete sociale che sia variegata, contenitiva e accogliente verso i bisogni e rispondente alle reali esigenze della persona;

ï, favorire l'inserimento in tempi, spazi e luoghi in cui l'utente possa sperimentarsi e esprimere competenze e abilità sociali;

ï, offrire nuove, diversificate e stimolanti opportunità di crescita e confronto con gli altri;

ï, sperimentare modelli di relazione alternativi che costituiranno la base di una piena maturazione e di un senso del sé integrato.

Allo stesso tempo ogni azione di rete è progettata per produrre ricadute positive sul tessuto sociale e sul territorio visto nel suo insieme (impatto sociale), promuovendo il senso di appartenenza e la partecipazione di tutta la cittadinanza.

A garanzia della qualità dei servizi offerti, la **Iskra Cooperativa Sociale Onlus** è certificata **TUV Intercert secondo la normativa Uni Iso 9001:2015** per la gestione di Servizi Socio Assistenziali ed Educativi.

La Iskra Cooperativa Sociale Onlus è iscritta all'Albo delle Società Cooperative dal 19-01-2005 n° A103549 e all'Albo della Regione Lazio Cooperative Sociali di tipo A decreto 317 del 21-02-1997.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia	n.	n. utenti diretti
Servizio	utenti	45 MINORI 10 -36 mesi 19 maschi e 26 femmine
Asili e servizi per l'infanzia (0-6)	diretti	45
Tipologia	n.	n. utenti diretti
Servizio	utenti	219 DISABILI di cui 114 uomini e 105 donne
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	diretti	221 ANZIANI di cui 58 uomini e 163 donne 485 45 MINORI di cui 31 maschi e 14 femmine
Tipologia	n.	n. utenti diretti
Servizio	utenti	CEDAF FATAVILLE Centro Diurno per Anziani Fragili VI Municipio 63 iscritti di cui 9 uomini e 54 donne ;
Servizi semiresidenziali	diretti	da marzo 2020 in seguito all'emergenza sanitaria da Covid 19 il servizio è stato rimodulato con interventi domiciliari su 57 iscritti di cui 49 donne e 8 uomini.
161		CEDAF Elianto Centro Diurno Anziani Fragili distretto RM 5.1. Comune di Monterotondo, Mentana Fonte Nuova - iscritti 65 anziani di cui 4 uomini 61 donne ; frequenza media giornaliera 25/27 persone; da marzo 2021 il servizio è stato dapprima rimodulato in seguito all'emergenza sanitaria in interventi da remoto e di sostegno telefonico, poi ha subito da maggio 2020 un taglio del budget ed è ripreso l'intervento in presenza con un numero limitato di utenti ed una frequenza minore (apertura 3 volte a settimana con circa 10/15 presenze al giorno) con una media di frequenza di 25 utenti su 47 iscritti.
		SPAZIO SENIOR attività di gruppo con disabili adulti presso il Centro Socio educativo di Monterotondo con n° utenti 19 di cui 7 uomini e 12 donne
		CENTRO DIURNO IL BOSCO centro diurno per anziani con demenze 15 utenti di cui 2 uomini e 13 donne
Tipologia	n.	n. utenti diretti
Servizio	utenti	FAMIGLIE E MINORI centro per la famiglie 45 femmine e 39 uomini nel 2020 ed abbiamo preso in
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	diretti	carico 27 utenti in modo individuale e 25 nuclei familiari circa con interventi di tipo genitoriale o familiare allargato.
263		INCONTRI PROTETTI 4 minori di cui 4 maschi
		Progetto GIOVANI BENE COMUNE - per l'inclusione - adulti 16 di cui 8 uomini 8 donne
		Progetto contrasto alla povertà educativa (0-6 anni) CI VUOLE UN SEME 159 MINORI 70 nuclei familiari di cui 69 maschi 90 femmine

Utenti per tipologia di servizio

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Asilo Nido	19	26
	Maschi	Femmine

Totale
45.00

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	135	112
	Maschi	Femmine

Totale
247.00

Inserimento lavorativo	8	8
	Maschi	Femmine

Totale
16.00

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	203	282
	Maschi	Femmine

Totale
485.00

Servizi semiresidenziali

Disabili – Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali	7	12
	Maschi	Femmine

Totale
19.00

Anziani - Centri diurni socio-sanitari	15	128
	Maschi	Femmine

Totale
143.00

Unità operative Cooperative Tip. A

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Asilo Nido	1	Roma
	Numero Unità operative	

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	1	Roma
	Numero Unità operative	

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	3	Roma
	Numero Unità operative	

Servizi semiresidenziali

Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	1	Roma
	Numero Unità operative	
Anziani - Centri diurni socio-sanitari	3	Roma
	Numero Unità operative	

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Aspetto occupazionale:

La Cooperativa rappresenta nel territorio una delle imprese in grado di offrire lavoro nel campo socio -assistenziale - educativo.

In questa sezione si mette in evidenza la ricaduta occupazionale della Cooperativa, ovvero il suo contributo al mercato del lavoro in termini di **numero e caratteristiche delle persone occupate**. La distribuzione del lavoro è ispirata al criterio della equità e della parità di trattamento, tenendo presenti le specifiche attitudini e competenze di ognuno.

Le imprese che, come la nostra, vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro, sono definite tecnicamente ad alta intensità di capitale umano. Non si tratta solo di avere il lavoratore al centro dell'attività produttiva; per natura una cooperativa sociale pone al centro dei suoi processi la persona, nella sua complessità umana, quindi presentare in questa sezione i dati relativi ai lavoratori della Cooperativa ISKRA significa interpretare questi stessi dati con una duplice valenza: quella delle risorse umane che permettono la realizzazione dei nostri servizi e ne influenzano – per professionalità e impegno - la qualità, e quella dell'impatto occupazionale che la nostra organizzazione genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro. Al **31/12/2020** i lavoratori presenti nella nostra cooperativa sociale con contratto di dipendenza sono n. 164, di cui il **96,96%** presenta un contratto a tempo indeterminato e **3,04%** presenta un contratto a tempo determinato.

La possibilità occupazionale offerta ovviamente influenza l'impatto occupazionale generato nel nostro territorio.

Alcuni dati vanno comunque letti congiuntamente a questo valore. La cooperativa ISKRA genera occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui ha la **sede legale**: il **53,66 %** dei lavoratori risiede nel territorio del **VI municipio**, il **12,19%** dei lavoratori risiede nel territorio del **V municipio**, il **10,37%** dei lavoratori risiede nel territorio del distretto RM5.1, il **23,78%** risiede in altri territori.

Questi dati hanno un importante impatto anche dal punto di vista ambientale, considerando che la maggior parte degli operatori lavora in prevalenza nel territorio di residenza.

E ancora di rilievo nella riflessione sull'**impatto occupazionale** della nostra cooperativa sociale è l'analisi dell'impatto occupazionale femminile. La presenza di dipendenti donne sul totale occupati dipendenti è del **75,61%**.

La presenza di lavoratori fino ai 40 anni nella nostra cooperativa si attesta al **30,49%**, contro una percentuale del **69,51%** di lavoratori che all'opposto hanno più di 40 anni.

L'impatto occupazionale si esprime anche attraverso la presenza di lavoratori con formazione eterogenea: di **31,10%** lavoratori con scuola dell'obbligo, **48,78%** lavoratori diplomati e di **20,12%** laureati. Il **63,41%** dei lavoratori è in possesso di qualifica professionale di OSA, ADEST, OSS.

L'impatto occupazionale può essere poi analizzato anche considerando la stabilità occupazionale e la tipologia di contratto applicata (per il **96,96%** dei casi con contratto a tempo indeterminato). E' possibile nello specifico affermare che la nostra cooperativa sociale ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti a tempo indeterminato ad una parte elevata dei propri lavoratori.

Inoltre la Cooperativa è impegnata sul **Piano Sociale – Comunitario** per rafforzare la propria identità sociale, il senso di appartenenza alla comunità locale e per costruire una comunità che ha a cuore la promozione di tutte le persone attraverso:

- Azioni che favoriscono la riduzione delle disuguaglianze, mostrando un'attenzione all'accoglienza e al rispetto delle diversità. Aderisce alla **Rete dei Numeri Pari** e a **Libera Associazioni, Nomi e Numeri contro le Mafie**, che hanno come obiettivo il contrasto alla disuguaglianza sociale per una società più equa fondata sulla giustizia sociale e ambientale.
- La disponibilità ad accogliere Progetti di Formazione sul campo, come l'**Alternanza Scuola lavoro, Tirocini curricolari**, grazie alla collaborazione con Università, Enti di Formazione;
- La **partecipazione in ATI** a progetti specifici che influenzano l'impatto occupazionale (di inclusione sociale attiva di giovani disoccupati) o che creano coesione sociale e costruiscono comunità.
- L'**attivazione di un Piano di Comunicazione**, che include azioni di coinvolgimento, scambio di informazioni e ascolto con i propri stakeholder interni ed esterni. Attraverso i percorsi e le strategie attivate crea reti, rafforza relazioni, amplia le collaborazioni anche con l'ente pubblico.

Infine la Cooperativa ISKRA è presente nei **canali social**, aggiorna costantemente il *sito web*, valorizza iniziative, immagini, pensieri, video relativi ai servizi e non, che vuole pubblicizzare alla community. Oltre il sito *www.iskra.coop*, la ISKRA ha scelto di gestire *n.6 pagine facebook* diversificate per servizio e sede, diversificazione che permette di raggiungere in modo immediato chi ricerca uno specifico contenuto. Per fare ciò è richiesto un impegno anche degli operatori attraverso una funzione redazionale estesa, condivisa che porta tutti ad assumere il ruolo di diretti comunicatori della realtà lavorativa di cui si è parte. Attualmente le pagine facebook della Cooperativa hanno *n.3967 follower/amici*, numero in costante crescita, in quanto la Cooperativa crede ed investe in questi strumenti ritenuti un valido aiuto per rafforzare la propria presenza nel territorio, nella comunità di appartenenza.

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
139	143	141

Rapporto con la collettività

La Iskra svolge azioni anche finalizzate a: sostenere la **cultura della solidarietà** e della **cittadinanza attiva**, contribuendo all'integrazione sociale e miglioramento della qualità della vita del singolo individuo. Progetta e realizza servizi socio-educativi di supporto/aiuto, di sviluppo e/o valorizzazione delle risorse e di inclusione nella comunità di appartenenza a favore di quanti per vari motivi, rischiano l'esclusione sociale (disabili, anziani, minori/famiglia) o incontrano difficoltà al soddisfacimento di bisogni essenziali e all'esercizio di diritti fondamentali. Promuove un *welfare comunitario* caratterizzato da azioni di prevenzione, affermazione dei diritti e sviluppo locale.

La Cooperativa negli anni ha promosso e attivato iniziative in ambito culturale - sociale ed educativo e sta portando avanti anche servizi a livello territoriale rivolti alla collettività, non solo alla persona, come il **Centro per le Famiglie** in ATI con altre realtà e il **Micronido Giocareducando**. Nel 2020 ha avviato e/o collaborato, pur nelle difficoltà del periodo di emergenza sanitaria da Covid 19, eventi/attività sociali, culturali ed educative territoriali e cittadine che riportiamo di seguito:

- Progetto "CI VUOLE UN SEME-SPAZI ATTIVI PER I BAMBINI E LE FAMIGLIE DELLA PERIFERIA NORDEST DI ROMA" della Fondazione "Con i Bambini" in ATI con Coop.ve Folias, Il Pungiglione, Centrale Valutativa, UISP, CISP. Progetto

strettamente legato al concetto di “*empowerment di comunità*” e alla realizzazione di **Presìdi ad Alta Densità Educativa** che: interagiscono attivamente con i servizi territoriali del Distretto Socio Sanitario RM1.5; fanno convergere nei loro spazi tutte le attività territoriali rivolte ai bambini nella fascia di età 0-6 e loro famiglie; sperimentano azioni che, strettamente integrate e strutturate tra loro, forniscono risposte multidimensionali alle diverse esigenze ed in particolare a quelle dei minori a rischio o in situazione di vulnerabilità.

- Progetto “GIOVANI BENE COMUNE” POR FSE REGIONE LAZIO - AT con la Cooperativa Folias. Azioni/Attività: presa in carico, orientamento e accompagnamento per l’inclusione sociale attiva di giovani disoccupati 18-29 anni in condizioni di svantaggio; azioni di *empowerment* differenziate - colloqui di orientamento e bilancio di competenze, individuale e di gruppo; organizzazione di eventi di animazione territoriale; gruppi di informazione e sensibilizzazione sui rischi legati a uso e abuso di sostanze; gruppi di educazione all’affettività e sessualità; attività di turismo sociale e tempo libero in città o luoghi di interesse artistico e partecipazione a eventi sportivi/culturali; laboratori inclusivi di alfabetizzazione di base, pasticceria e agricoltura sociale con realizzazione di prodotti al servizio della comunità. ecc..
- Incontri Culturali – “CAFFÈ LETTERARIO ITINERANTE” del CedAf “FataVille” presso le Biblioteche e le Associazioni Culturali del quartiere e della città (*Collina della Pace, Music Theatre International, CSA, parrocchie, scuole, ecc.*), aperti alla cittadinanza.
- Presentazione online attraverso facebook del libro “LA SCOPERTA DEL PRESENTE” in cui l’équipe operativa del CedAf “Elianto” ha raccontato la propria esperienza lavorativa, l’operatività messa in campo, l’importanza che il Centro ha per gli utenti e i cambiamenti positivi che ha apportato su ognuno di loro.
- Intervista su una radio locale (Radio Cusano Italia Tv) della Coordinatrice del Servizio SAD MINORI di Monterotondo. Tematica affrontata: “GENITORI E FIGLI AL TEMPO DEL CORONAVIRUS”.
- Partecipazione a varie iniziative promosse dalla “RETE DEI “NUMERI PARI”, che ha come obiettivo il contrasto alla disparità ed alla disuguaglianza sociale a favore di una società più equa, fondata sulla giustizia sociale ed ambientale. La rete, impegnata a rafforzare l’azione tra “eguali” nei territori, costruisce da anni iniziative locali coinvolgendo organizzazioni e cittadini disponibili ad impegnarsi in azioni ed interventi concreti. Partecipazione al Percorso “Mosaico Roma”, che parte dal mutualismo e dalla cooperazione per costruire risposte concrete ai bisogni della città, offrire nuovi punti di vista e proposte per uscire dalla crisi.
- Partecipazione a varie iniziative promosse da “LIBERA. ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE”.
- Pubblicazione di un articolo/racconto del CedAf “Elianto” sulla rivista “Animazione Sociale” a cura della Responsabile del CedAf in risposta all’iniziativa “Racconta Il Tuo Servizio” lanciata dalla rivista.
- Presentazione della Maratona di Lettura “FEMMINILE PLURALE” del CedAf “Elianto” all’interno dei festeggiamenti per i 25 anni dell’UPE presso la Bottega Eretina.
- Evento Culturale: “BOOK CLUB ELIANTO”: lettura condivisa del libro “Appena in Tempo” di Emanuela Giordano. presso il CedAf Elianto. Iniziativa aperta alla cittadinanza.
- Partecipazione al “CAFFÈ CONCERTO SOLIDALE” presso la Casa della Pace di Monterotondo promosso dal Comitato della Pace Frammartino in collaborazione con l’Associazione Musicale Eretina e varie realtà del territorio.

La Cooperativa intende per il prossimo futuro attivare possibili azioni strategiche di collaborazione, coinvolgimento con vari *stakeholder* territoriali con cui costruire e consolidare relazioni. In tal senso, si impegna nel prossimo futuro a partecipare: *ai tavoli di confronto programmatico, propedeutici all’eventuale co-progettazione; ai tavoli Tematici; ai tavoli di co-progettazione, momenti di condivisione di idee e buone pratiche (in relazione alle singole tematiche individuate); all’elaborazione di progetti per il contrasto della povertà educativa, di promozione all’agio e all’invecchiamento attivo e che stimolino un dialogo tra le diverse generazioni.*

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Nell’anno 2020 i momenti di scambio con la pubblica amministrazione sono stati soprattutto legati all’emergenza sanitaria Covid 19, alla sospensione delle prestazioni da parte degli utenti e alla necessità di rimodulazione dei servizi sia domiciliari che semiresidenziali. La situazione della pandemia ha comportato la sospensione per decreto dei servizi educativi - scolastici con riconoscimento, dopo una prima fase di incertezza, comunque delle prestazioni rese in altra forma (interventi di didattica a distanza). Per i servizi invece socio assistenziali semiresidenziali come i centri diurni per anziani fragili ad esempio, la sospensione delle attività disposta con provvedimenti governativi, ha comportato la richiesta da parte della P.A. di riformulazione degli interventi, attraverso soprattutto prestazioni in forma individuale domiciliare o a distanza. In una prima fase, in base all’art. 48 del DPCM del 17 marzo 2020 comma 1, la Cooperativa ha richiesto alla pubblica amministrazione il riconoscimento del pagamento dei suddetti servizi per il periodo della sospensione, sulla base di quanto iscritto nel bilancio preventivo, ma tale istanza non ha ottenuto un riscontro positivo.

Durante il periodo di emergenza sanitaria per i servizi domiciliari invece non ci sono stati provvedimenti governativi, ma

hanno subito una notevole diminuzione delle prestazioni, per le sospensioni richieste dagli utenti, che a seguito della paura del contagio, hanno progressivamente disdetto gli interventi, cosa non prevista dai decreti emanati, che invece incentivavano gli interventi domiciliari in sostituzione di quelli aggregativi. Solo grazie all'azione di ascolto e di contenimento delle paure degli utenti da parte della Cooperativa e il monitoraggio costante delle situazioni, si è potuto procedere alla rimodulazione degli interventi fino al superamento della fase critica, che ha visto una considerevole riduzione del lavoro, tanto da indurre a fare ricorso al Fondo di integrazione salariale. Per i servizi domiciliari si è sviluppata cioè una progettazione sulla rimodulazione degli interventi che non ha visto subito partecipe la P.A. Nei mesi di marzo ed aprile 2020, il VI Municipio ad esempio non ha riconosciuto il notevole lavoro svolto a distanza su un numero considerevole di utenti (anziani, disabili e minori).

Per il futuro si ritiene necessario un impegno collettivo dei Committenti e degli Enti gestori per una co-gestione dei Servizi, superando la logica committente - esecutore e riconoscendo il ruolo che il terzo settore ricopre per il funzionamento del sistema integrato dei servizi e del welfare più in generale, attraverso un impegno orientato alla co-programmazione e co-progettazione dei servizi.

Impatti ambientali

La Iskra Cooperativa Sociale Onlus durante lo svolgimento delle proprie attività e nell'ambito delle proprie funzioni si è impegnata a fare mantenere e aumentare la consapevolezza del personale rispetto ad una corretta gestione di tutte le azioni che hanno o potrebbero avere un impatto ambientale significativo (buone pratiche). Inoltre, intende promuovere un piano di miglioramento aziendale, con obiettivi condivisi e orientati, per quanto riguarda l'ambiente per:

- far acquisire una conoscenza della modalità da seguire per una corretta raccolta differenziata dei rifiuti prodotti;
- far acquisire le informazioni utili per ottimizzare o minimizzare il consumo di energia, di acqua, ridurre la produzione di rifiuti derivanti dalla propria attività, agendo sullo smistamento del materiale (carta, plastica, toner, batterie) a favore anche della raccolta differenziata e del riciclaggio. Ad esempio il riciclo della carta, dopo il suo completo utilizzo (entrambe le facciate), raccogliendola nel contenitore preposto.

La sede legale e le varie sedi operative sono provviste di contenitori di raccolta del materiale da smaltire o riciclare. I rifiuti ingombranti sono invece smaltiti nelle isole ecologiche dell'AMA. La Cooperativa dispone di macchine a noleggio a gas metano.

La Iskra Cooperativa Sociale Onlus intende porre nel prossimo futuro una maggiore attenzione al tema della sostenibilità includendo anche **la tutela e il rispetto per l'ambiente** tra le proprie responsabilità sociali nei confronti del territorio.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

L'andamento economico del 2020 è stato molto discontinuo in quanto condizionato dalla situazione pandemica Covid-19 e il risultato di bilancio purtroppo chiude in negativo per €. 98.384.

Tenendo conto della situazione economica che si è venuta a creare in seguito all'emergenza Covid-19, l'entità della perdita è tutto sommato contenuta grazie ad una riorganizzazione interna delle spese che ci ha permesso di contenere i costi.

Nei mesi di Gennaio e Febbraio i servizi hanno iniziato con un trend molto positivo che faceva prevedere un aumento del fatturato, ma a Marzo ed Aprile 2020, col diffondersi della pandemia, molti utenti dei servizi domiciliari, impauriti dalla possibilità di essere contagiati, hanno disdetto le prestazioni e sospeso il servizio.

Contemporaneamente i Municipi, a differenza di altri, non ci hanno riconosciuto nemmeno le prestazioni svolte a distanza che comunque la Cooperativa ha continuato ad erogare per non abbandonare gli utenti.

Nei mesi successivi c'è stata una lenta ripresa senza mai raggiungere, però, i livelli del fatturato dei primi due mesi.

Purtroppo poi, ad Ottobre, una nuova impennata dei contagi di Covid-19, che si è protratta fino a Dicembre, ha provocato una nuova riduzione delle prestazioni a domicilio.

Tutto questo ha portato ad una contrazione del valore della produzione che è passato da €. 4.269.202 del 2019 a €. 3.783.555 del 2020 registrando una variazione pari al -11,38%.

Anche il fatturato ha subito una forte perdita di €. - 513.419 passando da €. 4.262.274 del 2019 a €. 3.748.855 con una variazione pari al -12,05%.

Tabella 1 – Prospetto sulla differenza del fatturato nei servizi degli ultimi tre anni

DIFFERENZA FATTURATO NEI SERVIZI	2020	2019	2018		diff. 2020/2019	variazione %
ass. domiciliare SAISA - munic. IV-V-VI	1.212.514	1.282.829	1.292.348		- 70.315	-5,48
ass. domiciliare SAISH - munic. V-VI	1.305.783	1.659.628	1.661.601		- 353.845	-21,32
sismif e fondi pon - munic. VI	120.043	97.012	88.647		23.031	23,74
cedaf "fataville" - munic. VI	282.089	225.082	179.930		57.008	25,33
cedaf "belleville" - munic. VI (terminato)	-	41.150	105.950		- 41.150	-100,00
micronido "giocareducando" - munic. VI	221.499	199.472	190.983		22.027	11,04
disabili gravi ex L. 162/98 e FNA - in ati capofila nel com. monterotondo	205.612	201.182	244.947		4.430	2,20
sad mInori - com. monterotondo	46.123	49.510	63.887		- 3.386	-6,84
cedaf "eliante" - com. monterotondo	147.293	264.737	260.538		- 117.444	-44,36
inc. protetti - com. mentana, subiacco, riano	8.269	3.739	5.235		4.531	121,18
pua - in ati nel munic. VI (terminato)	-	33.160	30.684		- 33.160	-100,00
c. diurno paz. con demenze "il bosco" - in ati nel com. monte porzio catone	47.639	9.113	-		38.525	422,73
giovani bene comune - in ati nel distr.socio-sanitario rm 5.1 e bassa sabina	11.295	12.528	18.000		- 1.233	-9,84
ci vuole un seme - in ati nel com. monterotondo (terminato)	8.172	30.290	11.415		- 22.118	-73,02
spazio senior - in ati nel com. monterotondo	24.528	26.612	9.677		- 2.084	-7,83

centro per la famiglia - in ati nel com. monterotondo	28.338	30.220	30.052		- 1.881	-6,23
ass. spec. Ist. d'istr. sup. "p.zza della resistenza" - in ati com. mont.do (terminato)	-	-	12.217		-	0,00
gruppo iskra	56.122	49.700	49.069		6.422	12,92
persone fisiche	23.534	46.310	31.079		- 22.776	-49,18
totali parziali	3.748.855	4.262.274	4.286.259		- 513.419	-12,05

Osservando la tabella 1 appare evidente come la perdita di fatturato più consistente si sia verificata nel servizio SAISH per €. - 353.845, SAISA per €. -70.315 e Cedaf Elianto per €. -117.444. Per i primi due la perdita è da ricollegarsi all'emergenza Covid-19, mentre per il Cedaf Elianto alla forte riduzione del budget da Maggio 2020.

Le altre perdite per la chiusura dei servizi Cedaf "Bellevile" (Giugno del 2019), Pua (Dicembre 2019) e Ci Vuole un Seme (Ottobre 2020) sono state ampiamente compensate dall'aumento del fatturato di:

- Cedaf "FataVille" €. 57.008
- C.D. per demenze "Il Bosco" €. 38.525
- Sismif e Fondi Pon €. 23.031
- Micronido "Giocareducando" €. 22.027

Come ci dimostrano i numeri, il SAISH e il SAISA, nonostante la forte contrazione di fatturato subita, oltre ad essere le attività storiche della Cooperativa ne sono anche la colonna portante rappresentando insieme il 67,18% dell'intero fatturato.

Ai ricavi si contrappongono i costi che si riducono di €. -521.648, passando da €. 4.403.587 del 2019 a €. 3.881.939 del 2020, con una variazione del -11,85%.

Passiamo ora ad analizzare la situazione patrimoniale della Cooperativa ISKRA.

Tabella 2 – Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO									
ANNO	2020		2019		2018			variazioni 2020/2019	
								valore	%
PATRIMONIO NETTO	610.573	%	703.908	%	844.761	%		- 93.335	-13,26
capitale	77.468	12,69	79.534,00	11,30	86.764	10,27		- 2.066	-2,60
riserva legale	291.303	47,71	291.303,00	41,38	289.530	34,27		-	0,00
riserve statutarie	325.115	53,25	467.456,00	66,41	462.556	54,76		- 142.341	-30,45
altre riserve	15.071	2,47	-	0,00	-	0,00		15.071	100,00

utile	- 98.384	-	-	-	5.911	0,70	36.001	-26,79
(perdita)		16,11	134.385,00	19,09				
d'esercizio								

Come possiamo vedere il patrimonio netto del 2020 ammonta a €. 610.573 composto per il 12,69% dal capitale sociale (quote versate dai soci) e per il restante 87,31% dalle altre riserve.

Le immobilizzazioni invece ammontano a €. 188.178 e sono così composte:

- Immobilizzazioni immateriali €. 7.400
- Immobilizzazioni materiali €. 179.668
- Immobilizzazioni finanziarie €. 1.110

Le immobilizzazioni immateriali riguardano le spese per la ristrutturazione dei locali siti in Via delle Avocette, 18, iniziati a fine 2020 e terminati ad inizio 2021. In tale sede si è trasferita tutta l'area amministrativa della Cooperativa ISKRA.

Le immobilizzazioni materiali riguardano fabbricati, impianti e macchinari, ecc.

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano l'acquisto di azioni in Banca Etica.

Tra le immobilizzazioni materiali spiccano i locali di proprietà di Via San Biagio Platani, che dal prossimo anno ospiteranno gli uffici dei servizi SAISH e SAISA permettendo alla Cooperativa di avere un abbattimento dei costi sui canoni di locazione.

Dopo aver esposto le principali voci del bilancio 2020, attraverso la riclassificazione dei dati del conto economico, andiamo a definire **Il valore aggiunto**.

Il valore aggiunto ci aiuta a misurare la ricchezza economica creata dalla Cooperativa ISKRA attraverso la produzione e la gestione delle risorse economiche nell'arco dell'esercizio e la sua successiva ripartizione tra i diversi portatori di interesse. Per determinare il valore aggiunto si contrappone a tutti i ricavi solo il costo dei beni e dei servizi acquistati presso terzi e consumati nella produzione, quindi:

- materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- servizi
- godimento beni di terzi
- oneri diversi di gestione
- costi e ricavi legati alla gestione accessoria e straordinaria
- ammortamenti e accantonamenti

Tabella 3 – Prospetto di determinazione del valore aggiunto

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO						
	2020		2019		2018	
A-VALORE DELLA PRODUZIONE (AL NETTO DELLE SOPRAVVENIENZE ATTIVE)	3.783.556	%	4.269.202	%	4.292.269	%
ricavi per prestazioni	3.748.856	99,08	4.262.274	112,65	4.286.259	113,29
ass. domiciliare SAISA	1.224.362	32,66	1.291.425	34,45	1.296.202	34,58
ass. domiciliare SAISH	1.305.783	34,83	1.659.628	44,27	1.661.601	44,32
sismif e fondi pon	120.043	3,20	97.012	2,59	88.647	2,36
cedaf "fataville"	282.872	7,55	225.865	6,02	179.930	4,80

cedaf "belleville"	-	0,00	41.150	1,10	107.808	2,88
micronido "giocareducando"	230.953	6,16	220.797	5,89	215.666	5,75
disabili gravi ex L. 162/98 e FNA (capofila in ati)	205.612	5,48	201.182	5,37	244.947	6,53
sad mInori	46.123	1,23	49.510	1,32	63.887	1,70
cedaf "elianto"	147.293	3,93	276.467	7,37	260.538	6,95
inc. protetti	8.269	0,22	3.739	0,10	5.235	0,14
pua (in ati) (municipio VI)	-	0,00	33.160	0,88	30.684	0,82
centro diurno per pazienti con demenze "il bosco" (in ati)	47.639	1,27	9.113	0,24	-	0,00
giovani bene comune (in ati)	11.295	0,30	12.528	0,33	18.000	0,48
ci vuole un seme (in ati)	8.172	0,22	30.290	0,81	11.415	0,30
spazio senior (in ati)	24.528	0,65	26.612	0,71	9.677	0,26
centro per la famiglia (in ati)	28.338	0,76	30.220	0,81	30.052	0,80
attività di Ass. specialistica presso l'Istituto d'Istruzione Superiore P.zza della Resistenza (in ati)	-	0,00	-	0,00	12.217	0,33
gruppo iskra	56.122	1,50	49.700	1,33	49.069	1,31
utilizzo sedi per attività	1.450	0,04	3.876	0,10	684	0,02
altri ricavi e proventi comprese sopravvenienze attive	34.700	0,92	6.928	0,18	6.010	0,16
B-COSTI DELLA PRODUZIONE	- 435.862	11,52	- 610.154	16,13	- 623.447	16,48
costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 49.433	1,31	- 59.216	1,57	- 62.087	1,64
costi per servizi	- 235.552	6,23	- 349.573	9,24	- 360.462	9,53
costi per godimento beni di terzi	- 146.699	3,88	- 194.592	5,14	- 195.629	5,17
oneri diversi di gestione	- 4.178	0,11	- 6.772	0,18	- 5.269	0,14
VALORE AGGIUNTO LORDO (A+B)	3.347.694	88,48	3.659.048	96,71	3.668.822	96,97
C-SALDO GESTIONE ACCESSORIA (prov. finanziari e rit. su int.)	934	0,02	304		81	

D-SALDO COMPONENTI STRAORDINARI (sopravvenienze)	- 45.704	1,21	- 2.213		- 1.199	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A+B+C+D)	3.302.924	87,30	3.657.139	85,66	3.667.704	85,45
E- AMMORTAMENTI/ACCANTONAMENTI	- 4.174	0,11	- 11.610	0,27	- 10.331	0,24
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (A+B+C+D+E)	3.298.750	87,19	3.645.529	85,39	3.657.373	85,21

Il valore aggiunto prodotto nel 2020, come riportato nella tabella 3 è pari al 87,19% del valore della produzione. L'analisi del valore aggiunto ha come obiettivo basilare quello di capire come viene ripartito tra i vari portatori d'interesse sia interni che esterni, i cosiddetti stakeholders, la ricchezza della Cooperativa prodotta dal lavoro di tutti i soci.

Tabella 4 – Prospetto di distribuzione del valore aggiunto

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO						
	<i>2020</i>	<i>%</i>	<i>2019</i>	<i>%</i>	<i>2018</i>	<i>%</i>
SOCI LAVORATORI - DIPENDENTI - COLLABORATORI	3.370.635	102,18	3.734.196	84,69	3.603.219	84,69
soci lavoratori e dipendenti	3.339.047	101,22	3.680.670	76,23	3.546.200	76,23
collaboratori a partita iva	20.361	0,62	42.186	2,66	48.826	2,66
compensi sindaci e revisore lega	8.112	0,25	4.150	0,25	4.350	0,25
rimborsi chilometrici a soci lavoratori e dipendenti	281	0,01	231	0,56	28	0,56
visite mediche lavoratori e dipendenti	1.895	0,06	39	0,01	105	0,01
ricerca, formazione e addestr. a soci lav. e dipendenti	939	0,03	6.920	1,42	3.710	1,42
ONERI FINANZIARI (interessi passivi e spese bancarie)	4.162	0,13	7.129	0,69	6.444	0,69
MOVIMENTO COOPERATIVO (contributi associativi)	3.907	0,12	13.947	0,44	8.072	0,44
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (imposte e tasse)	18.429	0,56	24.642	0,24	33.728	0,24
UTILE / PERDITA ESERCIZIO	- 98.384	-2,98	- 134.385	0,12	5.911	0,12

VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO 3.298.750 100,00 3.645.529 100,00 3.657.374 100,00

Dalla tabella 4 si evince che la maggior parte di ricchezza (102,18%) viene distribuita ai soci lavoratori, dipendenti e collaboratori della Cooperativa Iskra.

Mentre la restante parte di ricchezza viene distribuita tra le banche (0,13%), il movimento cooperativo (0,12%) e la pubblica amministrazione (0,56%).

Per concludere abbiamo fatto un'analisi dei costi suddividendoli nelle seguenti voci:

- servizi
- sede
- ammortamenti
- formazione
- altri costi

Analizzando la tabella 5 si può vedere la percentuale di ogni singola voce che contribuisce a comporre il totale dei costi.

Tabella 5 – Analisi costi della Cooperativa

ANALISI COSTI DELLA COOPERATIVA									
ANNO	2020	%	2019	%	2018	%		variazioni 2020/2019	
								valore	%
costi nei servizi	3.492.036	89,96	4.003.850	90,92	3.859.060	90,03		- 511.814	- 12,78
costi sede	263.996	6,80	263.998	6,00	315.272	7,36		-1	0,00
ammortamenti-accantonamenti	4.174	0,11	11.610	0,26	10.331	0,24		-7.436	- 64,05
ricerca, formazione e addestramento	939	0,02	6.920	0,16	3.710	0,09		-5.981	- 86,43
altri costi (adeguamento leggi, spese banca, sopr. passive, etc)	120.794	3,11	117.210	2,66	97.984	2,29		3.584	3,06
COSTI	3.881.939	100,00	4.403.587	100,00	4.286.357	100,00		- 521.648	- 11,85

Analizzando invece la tabella 6 possiamo vedere come circa il 90,05% dei costi totali viene impiegato per i servizi nel seguente modo:

- Personale 80,55%
- Spese generali 9,41%
- Ammortamenti 0,07%
- Formazione 0,02%

Tabella 6 – Analisi costi servizi e sedi

ANALISI COSTI SERVIZI E SEDI									
ANNO	2020	%	2019	%	2018	%		variazione 2020/2019	
		su costi totali		su costi totali		su costi totali		valore	%
costi personale nei servizi	3.126.856	80,55	3.470.857	78,82	3.285.552	76,65		- 344.001	-9,91
spese generali nei servizi	365.180	9,41	532.993	12,10	573.508	13,38		- 167.813	- 31,48
ammortamenti servizi	2.797	0,07	9.687	0,22	9.231	0,22		-6.890	- 71,13
formazione nei servizi	794	0,02	3.535	0,08	1.870	0,04		-2.741	- 77,53
costi personale sede	214.367	5,52	210.084	4,77	260.781	6,08		4.283	2,04
spese generali sede	49.629	1,28	53.914	1,22	54.492	1,27		-4.285	-7,95
formazione nella sede	145	0,00	3.385	0,08	1.840	0,04		-3.240	- 95,72
ammortamenti sede	1.377	0,04	1.924	0,04	1.100	0,03		-546	- 28,40
TOTALI COSTI SERVIZI + COSTI SEDE	3.761.145	96,89	4.286.378	97,34	4.188.373	97,71		- 525.232	- 12,25
TOTALI COSTI COOPERATIVA	3.881.939		4.403.587		4.286.357			- 521.648	- 11,85

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€3.748.855,00
Attivo patrimoniale	€1.893.608,00
Patrimonio proprio	€610.573,00
Utile di esercizio	-€98.384,00

Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)
3783555	4269202	4292269

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	3580301.45	% 94.63
Ricavi da aziende profit	133.30	% 0.00
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	176093.61	% 4.65
Ricavi da persone fisiche	23534.93	% 0.62
Donazioni (compreso 5 per mille)	3491.88	% 0.09
		Totale
		3'783'555.17

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato (€)
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	3748854.99
Totale	3'748'854.99

Fatturato per servizio Cooperative tip.A

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Asilo Nido	230952.99
Totali	230'952.99

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	112196.40
Totali	112'196.40

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	2901923.82
Totali	2'901'923.82

Servizi residenziali

Totali	Servizi semiresidenziali
Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	24527.52
Anziani - Centri diurni socio-sanitari	479254.26
Totali	503'781.78

Obiettivi economici prefissati

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Progetto per il Contrasto povertà educativa minorile CI VUOLE UN SEME da ottobre 2018 a giugno 2020 - conclusione ottobre 2020

Formazione di una comunità educante - Progetto selezionato dalla Fondazione Con i bambini nell'ambito del Fondo per il Contrasto della Povertà educativa minorile: ha favorito la realizzazione di tre presidi ad alta densità educativa, all'interno di tre plessi scolastici, luoghi di incontro aperti alle famiglie con bambini 0-6 anni, agli operatori, agli educatori ed insegnanti del territorio che lavorano con l'infanzia.

L'obiettivo del progetto è stato quello di promuovere e rafforzare competenze, risorse della comunità per strutturare reti naturali di famiglie, associazioni, cittadini che garantiscano una continuità delle azioni poste in essere dal progetto. L'intervento ha contribuito ad ampliare e potenziare la qualità dei servizi educativi e di cura dei bambini con azioni che agiscono su più livelli: 1) **Attività rivolte ai bambini e ai loro genitori**; 2) **Attività di formazione e accompagnamento al lavoro, con particolare attenzione nel coinvolgimento delle mamme che si sono trovate fuori dal mercato del lavoro in**

seguito alla gravidanza; 3) Attività di progettazione e programmazione partecipata; 4) Attività di incontro e aggregazione.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner	Denominazione	Tipologia Attività
Associazioni no profit, Cooperative, Enti internazionali, Pubblica amministrazione	Partnership Associazioni Temporanee di Impresa	PROGETTO in partenariato Capofila: Cooperativa Sociale Foliass Partenariato operativo: Cooperativa Sociale Iskra Cooperativa Sociale Il Pungiglione C.I.S.P – Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli Associazione Il Melograno Centro di Informazione Maternità e Nascita Associazione Mirabilia Comitato Territoriale UISP Monterotondo Partenariato istituzionale: Regione Lazio Distretto RM5.1: Comune di Monterotondo, Comune di Mentana, Comune di Fonte Nuova Partenariato territoriale e Scuole: Associazione Piccoli Passi Associazione Casa delle Case Asilo nido L'Arcobaleno s.a.s. di Castelluccio Istituto Comprensivo "Paribeni" Istituto comprensivo "Campanari" Istituto comprensivo "Pirandello" Istituto comprensivo "R. Giovagnoli" Istituto comprensivo "Città dei bambini" Istituto comprensivo "Buozi" Istituto comprensivo "S. Pertini" Asilo nido "L'apetta dispettosa" Partenariato metodologico: Cooperativa Sociale Foliass C.I.S.P – Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli Centrale Valutativa Cooperativa Sociale Iskra Cooperativa Sociale Il Pungiglione Le attività sono state: laboratori per l'infanzia; spazio ludico per i bambini; Spazio mamme-bambini ; Spazio ascolto famiglie , incontri di sostegno per i genitori; Spazio solidarietà , luogo di incontro tra genitori, per lo scambio di beni per l'infanzia; Laboratori per genitori, spazio di incontro e confronto tra genitori ; Workshop per genitori, insegnanti e operatori sociali, con incontri a tema; Incontri di supporto allo sviluppo del protagonismo di gruppi formali e informali di genitori per favorire il costituirsi di un gruppo di famiglie solidali e competenti; servizio di orientamento e accompagnamento nella ricerca di lavoro per facilitare l'inserimento lavorativo di genitori disoccupati, formazione, incubatore di start up; Tavoli di lavoro territoriali, Programmazione condivisa e partecipata con la comunità locale; Feste e momenti di aggregazione.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

La politica di stakeholder engagement rappresenta l'impegno a far proprio il principio dell'inclusività e del coinvolgimento, che significa riconoscere agli stakeholder interni e esterni, il diritto di essere ascoltati, instaurare relazioni ed accettare l'impegno di rendicontare la propria attività e le scelte. Significa cioè avviare un processo; prendere impegni; comunicare

interattivamente; confrontarsi per verificare le aspettative; impostare o rivedere politiche e strategie.

Per un coinvolgimento efficace è importante definire degli obiettivi di coinvolgimento coerenti e integrati con la strategia di impresa; comprendere le caratteristiche e le aspettative degli interlocutori; definire i margini di movimento; aumentare la propria capacità interna di dare risposte ai problemi; scegliere le modalità di coinvolgimento più adeguate: dare seguito a quanto emerso e darne conto.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di	Livello di	Modalità di coinvolgimento
Soci	relazione o rapporto Scambio mutualistico, Decisionale e di coinvolgimento	Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa	modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);, Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
Lavoratori	relazione o rapporto Integrazione e inserimento lavorativo	Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa	modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);, Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria Committenti	Tipologia di relazione o rapporto Affidamento servizi, Co-progettazione	Livello di Coinvolgimento Responsabilità sociale e bilancio sociale, Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);, Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
Categoria Utenti	Tipologia di relazione o rapporto Beneficiari servizi, Qualità dei servizi	Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);, Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
Categoria Associazioni, Associazioni di categoria, Partner	Tipologia di relazione o rapporto Coinvolgimento, Co-progettazione	Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
Categoria Fornitori, Assicurazioni	Tipologia di relazione o rapporto Acquisto prodotti e servizi	Livello di Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di coinvolgimento Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);
Categoria Istituti di credito	Tipologia di relazione o rapporto Finanziaria	Livello di Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Nell'anno 2020 sono state pubblicate un numero ridotto di gare di appalto.

A causa della pandemia quindi, sono stati prevalentemente gestiti e portati avanti i progetti avviati, che hanno riscontrato serie difficoltà a causa delle sospensioni degli interventi da parte degli utenti e della mancata governance delle convenzioni in essere da parte dei committenti.

Durante il 2020 abbiamo partecipato alle ricognizioni per i servizi domiciliari Anziani - Disabili e Minori nei Municipi IV e VI di Roma Capitale, a 2 trattative dirette per Incontri Protetti a Mentana, e ad un bando ad Ariccia per servizi domiciliari rivolti ad anziani, disabili, minori e assistenza scolastica in ATI da costituirsi, e ad una manifestazione di interesse per progetto “Housing e autonomia per il sostegno a persone adulte con disagio psichico medio - lieve”. La progettualità si è concentrata sulle nostre specificità.

Cooperazione

Il valore cooperativo

Lavorare in cooperativa significa compiere una scelta valoriale oltre che professionale ed imprenditoriale. La Cooperativa cresce e si sviluppa grazie al lavoro costante e collaborativo dei Soci, che condividono difficoltà ed impegni, basandosi sull'aiuto reciproco; **cooperare** significa **lavorare insieme** per il raggiungimento del bene comune, inteso non come somma degli interessi individuali, ma come possibilità di pensarsi come struttura collettiva, dove deve essere portato avanti l'interesse comune; lavorare insieme anche con le “diversità” di ciascuno (di opinioni, di impostazione, di scelte) ma perseguendo obiettivi comuni; **essere solidali**, sostenere le istanze della comunità, mettendo a disposizione capacità e

competenze, aiutando a concretizzare progetti ed iniziative rivolte al sostegno di tutti e soprattutto di chi si trova in difficoltà, per ridurre e superare le disuguaglianze sociali; **porre al centro** del proprio intervento **la persona**, sostenere, **valorizzare le potenzialità**, le competenze di ciascuno; il socio cooperatore è chiamato a mettere a disposizione la propria professionalità e deve avere consapevolezza della propria **responsabilità**, adempiendo ai contratti stabiliti con i committenti e l'utenza, impegnandosi a raggiungere gli obiettivi prestabiliti, agendo sempre con uno **spirito di squadra, fiducia, rispetto, coerenza, accoglienza, equità**.

La democrazia e la partecipazione caratterizza e distingue il modello cooperativo dalle altre tipologie di impresa. La cooperativa è un'organizzazione democratica, controllata dai propri soci che sono chiamati a partecipare attivamente, assumendo le relative decisioni nel rispetto dei ruoli assegnati. Ogni decisione, cambiamento, regola, viene formulata, discussa e accettata a maggioranza. **La partecipazione** implica l'impegno di rendersi partecipe dell'andamento generale della cooperativa, delle sue scelte organizzative ed imprenditoriali, del suo rapporto con le istituzioni e gli enti del settore in cui opera. La partecipazione implica **comunicazione e trasparenza** di criteri e percorsi decisionali, coinvolgendo, nei percorsi e nelle decisioni, i propri soci.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

La redazione di queste pagine di rendicontazione sociale si colloca temporalmente nei mesi della crisi "Corona Virus", evento che ha ovviamente coinvolto la vita dei nostri soci e il lavoro. Nel piano di miglioramento della rendicontazione sono considerate le inevitabili sfide soprattutto economiche che il particolare momento storico-sociale richiede. Per il prossimo anno, ci riproponiamo di migliorare il Bilancio Sociale, rendendolo più dettagliato e completo. Cercheremo, inoltre, di implementare e/o affinare gli strumenti in nostro possesso per la raccolta e la gestione dei dati. Ci impegneremo sempre di più ad innalzare la qualità dei servizi e del lavoro e a promuovere ulteriori azioni di coinvolgimento degli stakeholder, (incluso in ciò un'analisi più attenta delle loro opinioni) che a tutt'oggi non siamo riusciti ancora ad effettuare in modo capillare. Auspichiamo per il futuro una sempre maggiore capacità di esprimere, attraverso lo strumento del bilancio sociale, le azioni intraprese ed i risultati raggiunti, con la valorizzazione delle buone pratiche, al fine di fotografare la complessità del nostro lavoro secondo obiettivi, indicatori, azioni, strumenti e risorse, rispondenti ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità, mettendo al centro del nostro lavoro la Persona. Quanto finora realizzato sarà, in ogni caso, il punto di partenza per il lavoro del 2021.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando
Redazione grafica	Maggiore cura della parte grafica del Bilancio Sociale attraverso coinvolgimento di professionisti del settore grafico.	verrà raggiunto 31-12-2021
Obiettivo Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Da parte del CDA e dello staff coordinatori – amministratori attraverso azioni/strategie di team building, se sono presenti le condizioni socio-economiche per attivarle.	verrà raggiunto 31-12-2022
Obiettivo Modalità di diffusione	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Assicurare adeguata pubblicità del bilancio sociale. Pubblicazione del Bilancio Sociale sul sito web della cooperativa e possibile invio e-mail a chi ne fa richiesta.	verrà raggiunto 31-12-2021

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

Attualmente risulta particolarmente **difficile ipotizzare obiettivi di miglioramento strategici futuri** della cooperativa,

orientando il nostro procedere nella consapevolezza dei continui aggiustamenti che ci dovranno essere per tornare a una situazione di cosiddetta “normalità”. Alla luce di questa difficoltà la *governance* aziendale intende comunque porre un’attenzione, sempre maggiore, alla **qualità interna dell’organizzazione** e al **miglioramento della comunicazione interna ed esterna** per rendere visibile l’operato, producendo benessere sociale, equilibrio, equità, qualità della vita, diffusione di cultura e di ricchezza. In questi mesi abbiamo sperimentato nuove modalità, spazi e tempi di comunicazione. Abbiamo dovuto misurarci velocemente con le nuove tecnologie, le loro risorse e i loro limiti, sono stati gli unici strumenti che ci hanno permesso di mantenere il contatto con le persone. Altrettanto rilevanti sono le azioni di sistema che rendono più vicine le reti e le sinergie sul territorio.

Ulteriore obiettivo di miglioramento è la **co-programmazione e co-progettazione** degli interventi nell'ambito del sistema dell'accreditamento dei servizi alla persona che si sta proponendo nei vari ambiti come elemento di confronto con gli Enti appaltanti i servizi domiciliari, come sviluppo di una politica sociale e di welfare orientata a rispondere ad un più ampio numero di utenti e a garantire la stabilizzazione del lavoro.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro
Formazione del personale	Formazione del personale in servizio e di quello in ingresso Modalità: coinvolgimento attraverso focus group per la scelta e la condivisione del piano formativo da attuare	quando verrà raggiunto 31-12-2021
Obiettivo Certificazioni e modelli organizzativi, rating di legalità	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Attuazione del modello di organizzazione, gestione e controllo rispondente ai requisiti del <i>D.Lgs. 231/2001</i> . Raggiungimento della terza stella nel rating di legalità Consulenze	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2021
Obiettivo Valutazione qualità dei servizi con gli stakeholder	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo valutazione della soddisfazione degli stakeholder interni ed esterni rispetto ai servizi erogati Somministrazione questionari di valutazione del livello di gradimento del servizio Focus group	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2022
Obiettivo Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo La Cooperativa si propone di promuovere e sviluppare processi innovativi sul piano organizzativo e nella gestione dei piani di intervento, coprogrammando e coprogettando con i servizi territoriali e con la P.A. gli interventi al fine di ottimizzare le risorse e le risposte offerte alle esigenze degli utenti.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2022

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione